

# Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VII - N. 147

«COL DUCE PER IL DUCE»

Venerdì 3 Agosto 1939 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Udine, Via di Prampino 10 - Tel. 1.13 - 0.80 - Abbonamenti: Anno L. 12  
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 195 - Una copia cent. 30 - C. G. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:  
Commerciali L. 1.50 - Finanziarie L. 2.00 - Zingari, ecc. L. 3.00 - Pubblicità L. 2.50  
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prampino 10, tel. 930 - Milano, Via Vesio 10, tel. 10280

## L'elogio del Duce alla donna fascista

«Elemento insostituibile ai fini della solidarietà nazionale proclamata dal Fascismo e fedele collaboratrice del Regime»

4.230.029 tesserate - L'imponente incremento della G.I.L.

ROMA, 2. Il Segretario del Partito ha riferito al Duce sulla efficienza dei Fasci Femminili e organizzazioni dipendenti, la cui forza al 23 luglio è m. a la seguente:  
Donne fasciste 689.395  
Operate e lavoranti a domicilio 282.017  
Massime rurali 1.084.022

che unitamente alle forze femminili inquadrato nella G.I.L. (2.164.565) danno un totale di 4.230.029.

IL DUCE HA ESPRESSO IL SUO COMPIACIMENTO PER LO SVILUPPO RAGGIUNTO DALLE ORGANIZZAZIONI FEMMINILI, RILEVANDO L'ALTO SPIRITO FASCISTA CHE ANIMA LA DONNA ITALIANA.

DALLA REAZIONE ANTISANZIONISTA, ALLA FERVIDA COLLABORAZIONE SUL TERRITORIO AUTONOMO, ALLE MOLTEPLICI E VASTE ATTIVITÀ CAPILLARI SVOLTE NEI DIVERSI SETTORI SOCIALI, ESSA CON L'APPORTO COSTANTE DELLA SUA INTELLIGENTE ED OPEROSA COMPRESIONE, SI DIMOSTRA ELEMENTO INSOSTITUIBILE AI FINI DELLA SOLIDARIETÀ NAZIONALE PROCLAMATA DAL FASCISMO E FEDELE COLLABORATRICE DEL REGIME.

Il Segretario del Partito ha inoltre comunicato al Duce che al 30 giugno XVI il tesseraamento della G.I.L., presenta, in confronto dell'anno XV, un aumento di 392.741 unità.

Le cifre che il Ministro Segretario del Partito ha presentate al Duce sono prova che l'organizzazione femminile fascista va sempre più aumentando la sua efficienza, che costituisce ormai una poderosa massa di donne e giovanette, fervidamente affiancate all'opera del Partito in ogni sua attività, specialmente nel settore dell'assistenza e della difesa della maternità e dell'infanzia. La donna italiana in Regime fascista si trova dunque in prima linea per assicurare l'azione del Partito, dando sempre ed ovunque prova di quell'alto spirito fascista che ha meritato l'alto compiacimento del Duce. Importantissima è ora l'azione che la donna deve svolgere per il raggiungimento dell'autarchia e per l'incremento e la difesa della razza. La grande fede che anima le donne fasciste farà sì che anche questo importante settore di attività dei Fasci femminili, sia fecondo di risultati.

## Atti di guerra dei russi nel Manciukuo e in Corea

Nuovi assalti e nuove incursioni aeree  
Calmo e paziente atteggiamento nipponico

TOKIO, 2. L'«Agenzia Domei», sulla base dei rapporti militari pervenuti, così precisa i particolari dell'incidente avvenuto tra le truppe sovietiche e nipponico-mancuriane: «Il giorno 30 luglio, un gruppo di una dozzina di russi invase il territorio manciniukuo a 15 km. da Changkoefeng, ponendosi immediatamente al lavoro per fortificare la posizione occupata. Ma da alcune pattuglie di soldati manciniuki russi furono cacciati senza alcuna perdita da ambo le parti.

### Il primo scontro

Nel pomeriggio dello scorso giorno circa 30 russi attaccarono, giocandosi di pezzi di artiglieria, le pattuglie nipponico-mancuriane che, pur subendo la perdita di 6 uomini, vincendo i russi oltre la vicinanza. Dopo i fatti riferiti l'armata di Corea e l'armata manciniukuo comunicavano che le loro truppe si erano ritirate dalla posizione di partenza, considerando ormai calma la situazione intorno a Changkoefeng.

I russi però, approfittando della calma ristabilita, di nuovo attaccarono, nella notte del 30 luglio, servendosi di carri armati e artiglieria. I soldati nipponico-mancuriiani ripresero all'attacco, occupando la regione di Changkoefeng ed anche la località Shatsuooping, posizione questa vicina a Changkoefeng, che era stata pure illegalmente occupata dalle truppe sovietiche.

L'armata di Corea precisava che nello scontro le perdite russe ammontavano a circa 300 uomini e che 30 cadaveri russi erano stati abbandonati presso Changkoefeng. Le truppe nipponico-mancuriane si impadronirono di 11 carri armati e due cannoni da montagna, di un cannone a tiro rapido, di due mitragliatrici, di due fucili mitragliatori e di altro materiale bellico. Le perdite nipponico-mancuriane non venivano precisate. Veniva comunicato che tra i morti erano anche alcuni ufficiali. La situazione a Changkoefeng sembrava peraltro nuovamente ritornata calma.

### L'incursione

Il 1. agosto, dopo mezzogiorno, alcuni aerei sovietici, passati la frontiera, attaccavano le posizioni nipponiche presso Changkoefeng e poi anche il territorio coreano lungo il corso inferiore del fiume Tumen, senza però arrecare danni. I notizi degli aerei sovietici, sempre in formazione, bombardavano la ferrovia presso Kimsoyo a sud di Seo; sempre lungo il corso inferiore del Tumen. Alcune bombe

venivano lanciate anche sul ponte presso Kalko, senza recare gravi danni.

Le artiglierie antiaeree nipponiche, abbatterono 5 apparecchi sovietici.

L'agenzia conclude riportando il testo dei comunicati della armata di Corea con i particolari dell'abbattimento di questi aerei sovietici.

Si precisa inoltre che la notizia di ramata ieri sera da Mosca, secondo cui i russi avrebbero ricoccupato la collina di Chang Ku Feng, viene categoricamente smentita da fonte ufficiale giapponese.

Ieri alle 15 ore tre apparecchi sovietici da bombardamento fecero una incursione su Chang Ku Feng mitragliando a bombardando le posizioni giapponesi, ma senza riuscire a menomare il saldo possesso della posizione stessa.

A Tokio le autorità politiche e militari dimostrano di mantenere la calma e fanno riacedere sui russi la responsabilità di un ulteriore aggravamento della situazione.

A Tokio si ritiene che i russi pensino di creare diversivi di fronte alla metodica progressiva avanzata giapponese verso Hankow.

### Situazione grave

Vista dagli osservatori stranieri la situazione appare abbastanza grave poiché sembra che i russi annettano grande importanza al possesso della collina di Chang Ku Feng, mentre i giapponesi non sono affatto disposti a rinunciare a quella zona che domina la via di Posiet e quindi le linee di comunicazione con la Corea.

La truppe russe hanno attaccato ripetutamente le forze nipponiche durante la notte a Chang Ku Feng e a Shai Sao Ping. Malgrado questi tentativi, esse non sono riuscite a avanzare di un metro. I loro attacchi sono stati nettamente respinti dalle truppe nipponiche che hanno inflitto notevoli perdite agli aggressori, passando al contrattacco. I combattimenti continuano con grande accanimento da una parte all'altra.

Stamane ancora a Changkoefeng un battaglione russo, appoggiato da 9 carri armati, ha nuovamente attaccato le truppe nipponico-mancuriane. Dopo un accanito combattimento di breve durata le truppe nipponiche hanno respinto gli assaltatori, mettendo fuori uso anche i carri russi che sono stati abbandonati dalle truppe russe.

La sezione stampa del comando dell'esercito coreano comunica che gli aerei sovietici in formazione hanno attraversato illegalmente la frontiera entrando in territorio co-

reano oggi alla ore 15 in un punto sulla riva destra del fiume Tumen ed hanno lanciato bombe sul villaggio di Kajo nella Corea settentrionale. Il comunicato aggiunge che tre ufficiali e 27 soldati giapponesi sono rimasti uccisi a tutt'oggi dall'inizio dei disordini e 67 soldati sono rimasti feriti e che circa 250 fra ufficiali e soldati sovietici sono rimasti feriti o uccisi; 70 dei quali i corpi sono rimasti abbandonati sul campo di battaglia da parte delle truppe sovietiche. I nipponici si sono impadroniti di 11 carri d'assalto e ne hanno gravemente danneggiati altri 4.

Il ministro della guerra Itagaki ha riferito al primo ministro i particolari dell'incidente della frontiera tra U.R.S.S. e Manciukuo. Alla residenza ufficiale del primo ministro questi ha riunito diversi ministri per discutere la nuova situazione che si potrebbe eventualmente determinare.

### Capriccio sanguinoso

Lo «Yomuri», commentando la situazione, informa che il Governo avrebbe deciso di rinnovare proteste a Mosca a proposito dei bombardamenti aerei. Il «Chugushogyo» pone in rilievo la malafede della U.R.S.S. e la leggerezza con cui essa ha agito. Osserva che dai bombardamenti russi si può dedurre che i sovietici non avrebbero avuto intenzione di bombardare la Corea e quindi la loro azione si può forse qualificare come dimostrativa ma che è impossibile prevedere gli sviluppi della situazione.

Il «Nichi Nichi», sotto un titolo che qualifica francamente l'atteggiamento della U.R.S.S., scrive che in Giappone non si arriva a comprendere quali siano le intenzioni reali della U.R.S.S. che sia ora deliberatamente portando i rapporti nipponico-sovietici ad uno stadio di crisi acuta col non tener conto delle proteste nipponiche che chiedono l'illecita occupazione di Chang Ku Feng, da parte delle truppe sovietiche e con l'evitare di addiventare a trattative diplomatiche amichevoli dell'incidente.

Il giornale dice poi che le autorità sovietiche cercano di distrarre verso l'estero l'attenzione del popolo russo per far passare in seconda linea le preoccupazioni derivanti dalla grave situazione interna politica ed economica. Secondo il giornale è anche probabile che il gesto della U.R.S.S. voglia rappresentare il tentativo di distrarre nei confronti del Giappone a favore di Chang Ku Feng, minacciato sempre più da vi-

cina dalle operazioni nipponiche su Hankow.

Il giornale osserva che comunque Stalin può considerarsi che l'U.R.S.S. è assolutamente impreparata ad affrontare un conflitto aperto col Giappone in seguito a un incidente di tanto scarsa portata, e che viceversa egli dovrebbe accorgersi della necessità di riepilogare una sistemazione relativamente agli incidenti di frontiera.

In una intervista accordata al giornale «Asahi», il generale Kogumura che ha comandato per due anni e mezzo le pattuglie alla frontiera del Manciukuo, ha detto che la giudizio degli incidenti precedenti, tra cui quello particolarmente grave svoltosi l'anno scorso sul fiume Amur, sembra che i sovietici non abbiano sfruttato la forza per poter compiere un attacco. Egli ha aggiunto che bisogna però tener presente che la politica della U.R.S.S. si svolge secondo il capriccio di Stalin. Tuttavia lo stesso Stalin non può pensare alla guerra, mentre si è in piena stagione delle piogge e si sta andando verso l'inverno.

Una informazione da Sciaghai riferisce che le forze giapponesi hanno completamente terminato la occupazione delle città murate di Hwangmei, posizione strategica importante nell'Europa nord-orientale ad una ventina di chilometri ad ovest di Susung.

### Halifax a Londra

LONDRA, 2. Si apprende che lord Halifax tornerà domani a Londra, dato lo aggravarsi della situazione in estremo oriente per esaminare la opportunità di fare pressione parallela con il Governo francese sul Governo di Tokio e di Mosca perché trovino un mezzo di accordarsi sulla delimitazione sulla zona cinese.

### Attentato alla pace

BERLINO, 2. Pur sottolineando la gravità della situazione creata dalle provocazioni sovietiche alla frontiera manciniukuo, questi giornali non credono che la Russia sia disposta ad affrontare la rischioosa incognita di una guerra col Giappone. La «Neuchaugeois» osserva che qualunque possa essere l'obiettivo delle provocazioni di Mosca, esse costituiscono in ogni caso un attentato alla pace: fedele alla sua missione il bolscevismo agita ancora una volta la fiaccola incendiaria.

### 90.000 combattenti all'adunata di Roma

ROMA, 2. Si è iniziata presso le sezioni dell'Associazione Combattenti nel Regno, nelle Colonie e all'estero il lavoro preparatorio per la grande adunata dei combattenti che si svolgerà a Roma in occasione della celebrazione del ventennale della Vittoria.

All'adunata parteciperanno i labari di tutte le Federazioni e lo bandiere di tutte le sezioni dell'Associazione nazionale Combattenti con le rispettive scorte: sei uomini per l'effigie per ogni bandiera. Cento uomini per l'effigie per ogni provincia. Nonché mille associati per ogni provincia. Si prevede che all'adunata romana converranno 90.000 combattenti. Saranno presenti anche tutti i comandanti della guerra e interverranno anche le rappresentanze dei combattenti dell'A. O. J. e dei legionari italiani in Spagna.

### Mostra della bonifica nel primo decennale della legge Mussolini

ROMA, 2. Nei prossimi giorni sotto la presidenza del Segretario di Stato per la bonifica integrale e con l'intervento di tecnici ed esponenti dell'attività bonificatrice avrà luogo una seconda riunione, allo scopo di stabilire l'organizzazione della Mostra della bonifica, che il prossimo 24 dicembre, nel decennale della legge Mussolini sulla bonifica del 24 dicembre 1928, dovrà riaprirsi ed esaltare il grandioso sforzo compiuto dal Regime per redimere la terra. La riunione avrà anche lo scopo di determinare gli organi esecutivi destinati a realizzare la manifestazione. Verranno determinati i criteri per la partecipazione alla Mostra dei vari consorzi di bonifica. In occasione della Mostra avrà anche luogo un'adunata di bonificatori, i quali testimonieranno al Duce ancora una volta la fervida riconoscenza dei ceti rurali per il potente risveglio impresso a tutti gli organismi agricoli nazionali.

### Incidente aereo

ROMA, 2. Il giorno 28 luglio u. è un apparecchio dell'aeroporto di Mel-laha, pilotato dal tenente Sebastien Vladimiro e avente a bordo l'aviere scelto motorista Raffaele Barone durante una normale esercitazione di volo per cause imprecisate, precipitò al suolo incendiandosi. L'equipaggio è deceduto.

## I rossi cedono sull'Ebro Due battaglioni annientati Una vittoria nazionale in Catalogna

SALAMANCA, 2. Le forze del generale Aranda continuano, intensificandola, la loro pressione contro la testa di ponte rossa sulla riva destra dell'Ebro. In molti punti il nemico cede, mentre in altri resiste accanitamente per tentare di allargare la stretta ferrea che gli si serrava attorno. Due battaglioni rossi, arrischiatisi al contrattacco a sud di Gandesa, sono stati completamente distrutti.

L'aviazione legionaria continua

l'opera di martellamento del ponte e delle retrovie.

In un combattimento aereo sono stati abbattuti due «Katana» che tentavano di contrastare gli apparecchi legionari il cielo della battaglia.

L'esercito del sud continua la sua avanzata verso il limite della provincia di Ciudad Real. Il Gran Quartiere generale alle ore 24 comunica la notizia giunta fino alle ore 20:

Sul fronte di Catalogna, a nord dell'Ebro, le nostre truppe hanno

occupato nel settore di Tremp una posizione nemica, raccogliendovi 38 morti nemici e dell'armamento.

Nel settore di Espia una ricognizione delle nostre truppe ha permesso di raccogliere 378 cadaveri dei rossi carbonizzati, fra i quali hanno potuto essere rinvenuti identificati un commissario politico e alcuni ufficiali, è stato pure raccolto un copioso armamento di ogni specie.

A sud dell'Ebro, i rossi hanno subito gravissime perdite e abbandonato quattro posizioni. Essi hanno lasciato sul terreno 140 morti fra i quali sono stati identificati alcuni capi e militi stranieri.

Trentadue militi rossi sono passati nelle nostre file e hanno riferito che le perdite subite dal nemico nella giornata di ieri sono gravissime.

Solo un battaglione ha perduto 270 uomini e uno squadrone è stato annientato in un burrone, presso Pobla de Mañuel.

Attività aerea: Ieri, oltre il combattimento aereo nel quale furono, come annunciato dal precedente comunicato, abbattuti 2 «Katana» nemici, si svolse un altro combattimento, nel quale furono distrutti altri tre «Katana». Nella notte del 31 luglio al 1. agosto, vennero bombardati gli obiettivi militari della stazione di Cambl, Hospitalet, Ampolla e Teri quelli di porto di Tarragona.

## Parigi regno dell'incertezza

PARIGI, 2. L'incaricato di Affari francesi a Roma signor Blondel è giunto a Parigi stamane, e benché si pubblichi che si tratta di un «viaggio privato», come quello di lord Perth che era nello stesso treno e che ha pranzato per Londra e indi per una villeggiatura inglese, alcuni giornali precisano che l'arrivo del signor Blondel ha un particolare significato poiché egli è stato convocato dal suo Ministro degli Esteri per esaminare la possibilità di riprendere le interrotte conversazioni italo-francesi.

Il soggiorno del signor Blondel a Parigi sarà di breve durata. Un giorno o due al massimo, come ha dichiarato egli stesso al giornale che lo hanno intervistato alla stazione.

Evidentemente sono uno dei rari diplomatici che non siano in vacanza in questo momento — ha detto il signor Blondel — ma lo comprendo benissimo voi stessi quando avrete aggiunto che il signor Bonnet mi vuol vedere prima di partire lui stesso in vacanza.

Queste poche parole sono state sufficienti per suscitare nei giornalisti che si trovavano alla stazione, ogni sorta di supposizioni sull'avvenire dei rapporti italo-francesi.

Si è tuttavia costretti a constatare che se veramente il Governo francese, i cui disegni restano sempre segreti, desidera riprendere le conversazioni con l'Italia, le condizioni per questa ripresa di contatto non si sono ancora verificate.

Lo scalo fatto in questa stampa in seguito alla politica fascista, del Fascismo non ha certo creato una atmosfera favorevole ad utili conversazioni né l'hanno creata la speculazione circa la attività del capitano Wiedemann nella quale certa stampa vedeva la possibilità di dissociare l'Asse Roma-Berlino e di isolare l'Italia.

Per quanto concerne la missione Runciman, partito oggi per Praga, gli estremisti prevedono che la sua mediazione non darà i risultati sperati da Chamberlain e si augurano anzi che i suoi tentativi di conciliazione si urtino a un rifiuto formale da parte di Praga e di Berlino. Quanto ai moderati, essi sperano semplicemente che il soggiorno di Runciman nella capitale cecoslovacca permetterà di guadagnare tempo, senza risolvere il problema nel modo equo e soddisfacente che implicherebbe l'abbandono della alleanza a russo-cecoslovacca e conseguentemente la rovina del sistema francese della sicurezza collettiva.

Uno sprazzo di azzurro sembra verificarsi nel cielo dei Balcani in seguito alla convenzione a Salonicco tra il Presidente della Intesa Balcanica e il Presidente del Consiglio bulgaro, a questi osservatori si affrettano a impadronirsi dell'avvenimento per dimostrare che la revisione dei trattati di pace può farsi pacificamente senza ricorso alla forza, e invitano la Ungheria a seguire l'esempio di Sofia, pur precisando che le clausole territoriali dei suddetti trattati devono rimanere immutate.

Infine i recenti incidenti russo-giapponesi aumentano le preoccupazioni francesi e si spera che la Russia non vorrà avventurarsi le cose per non trovarsi impegnata in un conflitto estremo orientale proprio nel momento in cui si porrebbe avere bisogno di lei in Europa centrale.

Le vacanze ufficiali del Ministro sono cominciate. Il Presidente della Repubblica rimarrà al castello di Vialle tutto il mese di agosto; il Presidente del Consiglio, Daudier, si è imbarcato presso Tolone su un panfilo per una crociera ai primi giorni nel Mediterraneo.

## Eroi legionari caduti in Spagna nella vittoriosa avanzata tra Teruel e Barracas

ROMA, 2. LE PERDITE SUBITE DALLE DIVISIONI LEGIONARIE NELLA VITTORIOSA AVANZATA DI OLTRE 50 CHILOMETRI TRA TERUEL E BARRACAS NEL PERIODO DAL 13 AL 24 LUGLIO, SONO LE SEGUENTI:

UFFICIALI: CADUTI 27;  
FERITI 140;  
DISPERSI 1.

LEGIONARI: CADUTI 255;  
FERITI 1073.

I NOMI DEI GLORIOSI CADUTI SARANNO COMUNICATI NON APPENA GIUNTI GLI ELENCHI DALLA SPAGNA.

Il nostro pensiero commosso va ancora e sempre ai nostri valorosi ed imbattibili legionari che, così energicamente, sorretti dall'altissimo ideale fascista e dalla sicura matematica della vittoria, collaborando con animo fraterno, alla vigorosa, inesorabile azione delle truppe nazionali. Il nostro amore orgoglioso, accomuna oggi i legionari caduti nella vittoriosa avanzata di Teruel ai nostri altri fratelli in camicia nera caduti su tutti i campi di battaglia di Spagna col viso rivolto contro il nostro nemico di oggi e di sempre: il comunismo.

## Runciman è oggi a Praga

Invito a trattative ufficiali  
Invito da Hodza ai Sudeti

PRAGA, 2. Sono partiti oggi alle 13 da Londra, lord e lady Runciman, mentre alle 14 sono giunti in aeroporto l'esperto economista del Foreign Office, assistente di lord Runciman, e gli altri membri della missione di cui sarà a capo lord Runciman. Gli ospiti britannici ricevuti all'aeroporto da Ruzyns, dal rappresentante della legazione di Gran Bretagna si sono recati immediatamente all'albergo ove sarà installato l'ufficio di lord Runciman durante il suo soggiorno a Praga.

L'uomo di Stato inglese è atteso per il pomeriggio di domani. Egli sarà salutato alla stazione Wilson da un consigliere del Ministero degli Esteri, dato il carattere non ufficiale della sua missione.

Nel pomeriggio si è tenuta una brevissima seduta della Camera dei deputati durante la quale due nuovi deputati del partito tedesco dei sudeti hanno prestato giuramento. La prossima seduta sarà convocata per iscritto, ma sembra che essi non avrà luogo prima della fine di settembre, così tutte le anticipazioni fatte nella settimana scorsa dalla stampa ceca circa il lavoro legislativo che avrebbe dovuto essere compiuto nel mese di agosto sono state smentite dai fatti. Alla breve seduta, odierna presenziava anche il Primo Ministro Hodza. Dopo la fine della riunione ha avuto luogo una seduta del comitato politico internazionale. Il comitato esecutivo del partito tedesco dei sudeti ha tenuto pure nel pomeriggio una importante riunione.

Si riportano ampiamente alla vigilia dell'arrivo di lord Runciman a Praga i commenti della stampa berlinese che ribadisce che la sua missione non può consistere in un tentativo di compromesso, impossibile tra due avversari che partono da premesse opposte e perseguono opposti obiettivi.

L'unica soluzione — si osserva in Germania — è l'accoglienza da parte di Praga delle rivendicazio-

ni proclamate da Henlein, tanto più che esse collimano sostanzialmente con quelle formulate dagli altri gruppi nazionali di minoranza.

Durante la brevissima seduta odierna della Camera, il Primo ministro Hodza ha avuto occasione di intrattenersi con il deputato Kundi, capo della delegazione dei tedeschi dei sudeti al quale ha comunicato l'invito ufficiale per l'inizio di trattative concrete fra il suo partito e il Governo.

Nello stesso tempo Hodza ha dato una risposta, positiva alle cinque domande contenute nella lettera aperta indirizzata l'altro giorno dal deputato Kundi stesso, per informarsi sulla sorte delle proposte fatte dal Governo prima dell'annuncio della missione Runciman.

In margine alla seduta parlamentare, si è avuta pure una riunione del gruppo autonomista slovacco, presieduto dal segretario generale del partito, deputato Sokol, il quale ha dato lettura di una relazione del capo del movimento padri Hlinka, attualmente convalescente. Il partito ha deciso di non prendere posizione di fronte ai tre progetti governativi, finché non si delinei una eventuale proposta di compromesso fra la tesi governativa e quella dei sudeti. Intanto una delegazione autonomista slovacca domanderà di essere ricevuta da lord Runciman, per una conversazione informativa.

Decisioni analoghe sono state prese in una riunione del gruppo parlamentare dell'opposizione ungherese riunita. Lo stato d'animo degli autonomisti slovacchi, ai quali si è attribuito anche il proposito di presentare al mediatore inglese un «memorandum» riassuntivo delle rivendicazioni, è illustrato da una pubblicazione odierna del loro organo, lo «Slovak» il quale chiede le dimissioni di Hodza, colpevole, a suo giudizio, di aver sacrificato alle esigenze della coalizione, la promessa da lui fatta ai compatriotti slovacchi in materia di protezione linguistica.



Opuscolo - Redazione - Amministrazione  
UDINE: Via di Pramperto, 10  
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

COLONIE DEL PUBBLICO IMPIEGO

# Trecentoventi bambini a Grado ed a Cà Landino

Ieri mattina sono partiti diretti alla colonia montana di Cà Landino ed a quella marina di Grado 320 bambini, figli di iscritti all'Associazione fascista del Pubblico Impiego. Allo scaglione era stato unito un gruppo di Ballila figli di associati all'Associazione fascista della Scuola ed all'U.N.U.C.I.

I bambini sono stati radunati alla Casa del Littorio per la visita di controllo eseguita dai medici dott. Federico Cantarutti, e dott. Umberto Minin.

Erano presenti il Federale ed il Federale amministrativo, il Vice Fidiario dell'Associazione con il Fidiario della Scuola Elementare, un rappresentante di S. E. il Prefetto ed uno dei Federati, nonché il rappresentante dell'U.N.U.C.I. Prima della partenza è stato reso omaggio al Sacroficio dei Caduti e si è levato il saluto al Duce, poiché fra tanti patrioti, perfettamente inquadrati i bambini si sono diretti alla stazione.

I piccoli coloni esisteranno a Grado ed a Cà Landino fino al 30 agosto. La colonia è organizzata con molta cura in modo che i bambini possano trarre il maggior beneficio dalla permanenza al mare ed al monte. Il grosso scaglione sarà suddiviso in manipoli, per età e per scuola ed ogni manipolo avrà un proprio gagliardetto dal colore corrispondente a quello del grembiulino.

La vita in colonia sarà regolata da orario appositamente disposto con accurato criterio igienico.

**Rapporto agli ufficiali della Legione "Tagliamento".**

L'altro giorno il Comandante della VI Zona Camice Nero, Console generale comm. Mario Borghi, ha tenuto rapporto agli ufficiali della 63.a Legione "Tagliamento" convenuti nella nostra città dai vari centri della Provincia.

Con semplice e significativa cerimonia il Console generale Borghi ha deposto a nome di tutti gli ufficiali della Legione un grande fascio di fiori al Sacroficio dei Caduti fascisti e quindi ha iniziato il rapporto parlando agli ufficiali cameratissimi e ricordando le tradizioni e i doveri della Milizia.

Con parole commosse ha poi rievocato le luminose figure del generale Luksi e del Capomaniolo Bertoldo caduti per l'idea e per la Milizia.

Il rapporto è terminato col saluto al Duce.

**Riunione del Direttorio della Comunità del legno**

Presso la Segreteria provinciale dell'Artigianato si è riunito il Direttorio della Comunità del legno per esaminare delle proposte presentate dall'Unione lavoratori dell'industria relativamente alla tabella salariale degli operai dipendenti delle aziende artigiane del legno.

Il funzionario ha letto ed illustrato il testo; ha rilevato la necessità di adeguare il nuovo contratto integrativo salariale alle condizioni di lavoro delle aziende artigiane ed a questo scopo ha fatto presente qual'è il punto di vista dell'organizzazione. Infine ha richiamato l'attenzione degli interessati sull'utilità della regolamentazione, contrattando che potrà offrire un sicuro orientamento nel calcolo dei costi di produzione e nella formulazione dei prezzi.

**Per i mulini artigiani**

Con decreto Prefettizio del 19 luglio n. 5 (in relazione alle precedenti disposizioni emanate dal Ministero delle Corporazioni) sulla disciplina della produzione sull'impiego di farine miscelate, i mulini artigiani della Provincia di Udine, «che macinano per conto dei produttori consumatori diretti», sono stati esonerati dall'obbligo della miscela delle farine di frumento.

Tale disposizione, che viene a realizzare i voti ripetutamente espressi dalla categoria, gravemente pregiudicata, date le condizioni attuali degli impianti molitori o le consuetudini locali, da quelle precedenti, che avevano sottoposto all'osservanza delle norme sulla miscela, anche i mulini che macinano per conto terzi, sarà indubbiamente favorevolmente accettata da tutti i mugnai. La Segreteria artigiana invita, pertanto gli interessati a rivolgersi ai rispettivi fidiari di zona e fidiari comunali ai quali sono stati dati i più ampi chiarimenti per prendere conoscenza delle nuove disposizioni.

**La purezza della lingua negli esercizi pubblici**

La Federazione nazionale pubblica esercizi ha inviato una circolare a tutti i Sindacati dipendenti in cui rileva la fervorosa opera di rinnovamento degli esercizi pubblici, che si riscontra in ogni città e in ogni centro turistico d'Italia, e si dichiara che le insegne degli esercizi che si rinnovano o si creano «ex novo» non possono non avere denominazioni di preta armoniosa italiana.

Deve sparire il malvezzo di denominare le aziende esercenti la ospitalità con nomi stranieri. Devono sparire i «Metropole»; i

cizi, in armonia con le norme dettate dal Segretario del Partito, dispone che sia costantemente usato il vol.

Attraverso le aziende di caffè, bar, ristoranti, ecc. così largamente frequentati dal pubblico, potrà essere di conseguenza sensibilmente facilitata la diffusione di detto modo di esprimersi che rientra nello stile fascista dell'Italia di Mussolini.

**Pellegrinaggio da Milano ai campi di battaglia**

Un pellegrinaggio in torpedone — organizzato dall'Opera Italiana Pellegrinaggi Paolini — partirà da Milano il 26 agosto spingendosi sino alle Grotte di Postumia ed a Trieste. Sarà visitata la zona di guerra del Carso, Rediguglia, il Monte Sallustiano ed il S. Michele. Il programma comprende la visita di Grado ed Aquileia.

**FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO**

**Fascio di Bordo**

Con provvedimento in data odierna ho nominato Commissario del Fascio di Combattimento di Bordo il fascista Leonardo Serravalle in sostituzione del camerata Raimondo Colombo. Segretario Politico del Fascio stesso.

**IL SEGRETARIO FEDERALE G. RINALDI**

**Il nuovo Segretario del G. U. F.**

Il Segretario del P.N.F., su proposta del Segretario Federale, con disposizione del 26 luglio XVI ha nominato Segretario del G. U. F. di Udine il camerata Ezio Vittorio, in sostituzione del camerata Pietro Faruglio che ha lasciato l'incarico per ragioni professionali.

**Al camerata Forluno, che dal 27 settembre XIII dava la sua appassionata attività quale Segretario del G. U. F. a che ha lasciato la carica per assumere altre mansioni a Roma, in un'organizzazione del Regime, il Segretario Federale ha manifestato il suo compiacimento per la proficua opera svolta durante questi tre anni.**

Il nuovo Segretario camerata dott. Vittorio, già Vice Segretario, è da tempo fra i più attivi e capaci dirigenti del fascisti universitari friulani. La sua esperienza e la sua passione assicurano un sempre maggiore incremento al G. U. F. di Udine.

**Trasferimenti d'insegnanti**

Diamo l'elenco degli insegnanti delle Scuole rurali trasferiti:

**Trasferimento provinciale.** — Concessa Calvo da Debollis di Tarpia a Vistinale di San Giovanni al Natissone.

Ida Craighero da Trava di Lauco a Casanova di Tolmezzo.

Giorgio Gulio da Stermizza di Savogna a Firmiano di Premariello.

Amalia Miklavic da Cepetichis di Savogna a Bolzano di San Giovanni al Natissone.

Giuseppina Morassi da Vuerz di Rigolato a Cella di Ovaro.

**Trasferimento interprovinciale.** — Iole Campanini da Firmiano di Premariello a Lentate di Sesto Calende (Varese).

Angela Giorgi da Titano di Preconico a Campigno di Mestrà (Verona).

Cassandra Rizzarelli da Colla Tignosa (Frosinone) a Cergnau di Nis.

Una Zanetti da Salmastro di Aquileia a Molinello di Pieve di S. Sisto.

**Le supplenze nelle Scuole elementari**

Con circolare n. 943 del 22 luglio 1938 XVI, il R. Provveditorato agli Studi ha stabilito le norme relative al conferimento delle supplenze nelle scuole elementari della Provincia di Udine ed ha indicato agli insegnanti fuori ruolo le modalità per la compilazione e la documentazione delle istanze.

Gli interessati possono prendere visione della predetta circolare presso la Direzione distrettuale e presso gli ispettori scolastici della Provincia.

**Cinque posti gratuiti all'Istituto Renati**

Presso l'Istituto Renati è aperto il concorso a cinque posti gratuiti per orfani di padre o di entrambi i genitori; tre per orfani e due per orfane.

Le domande e i documenti a corredo dovranno pervenire alla direzione dell'Istituto non più tardi del 31 corrente. L'ammissione è fatta in via di prova per un trimestre; dopo tale periodo di tempo, se non emergeranno eccezioni, l'accoglimento diventerà definitivo. Per tutte le informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione dell'Istituto.

**Per l'addestramento dei cani da caccia**

In vista della imminente apertura della caccia, la Commissione provinciale Venatoria di Udine rende noto che, in base alle disposizioni contenute nell'articolo 69 del T. U. delle leggi sulla caccia 15 gennaio 1931 n. 117, i cani da ferma possono essere con dotti nelle campagne per l'addestramento a partire da domani 4 agosto, cioè esattamente trenta giorni prima della apertura della caccia alla selvaggina nobilita stanziale. Essi però, a termini dello stesso articolo di legge, devono essere costantemente sorvegliati dal cacciatore o da un suo incaricato; in mancanza di ciò sono considerati cani vaganti agli effetti della legge stessa.

La disposizione in oggetto riguarda esclusivamente i cani da ferma; infatti i cani da seguito e quelli da tana devono essere sempre rigorosamente custoditi e se portati in campagna in tempo di divieto di caccia, devono essere tenuti al guinzaglio.

**Prezzi della farina di granoturco**

L'Unione fascista dei commercianti comunica che i prezzi della farina di granoturco la vigilia del primo corrente sono i seguenti: farina di granoturco giallo-fiorito all'ingrosso lire 113 al q.le, minuto a lire 125 al q.le, farina sbiancata all'ingrosso lire 105 al q.le, minuto lire 110 al kg.

**La gita dell'Operaia**

A Trieste, Fiume e Abbazia

L'Associazione Operaia di Mutua assistenza ha indetto per domenica prossima una gita a Trieste, Fiume ed Abbazia. Ricordiamo l'itinerario programma della gita: ore 5, riunione dei giganti in piazza Venierio presso la sede sociale. — Ore 5:15, partenza per Trieste con automezzi. Sosta a Redipuglia. — Ore 7, arrivo a Trieste e sosta in piazza dell'Unità. — Ore 7:45, partenza per Fiume. — Ore 9:30 arrivo a Fiume, visita della città. — Ore 13, partenza per Abbazia. — Ore 13:30, pranzo sociale ad Abbazia, nel «Ristorante Adriatico». Quindi libertà. — Ore 18:30, partenza da Abbazia per Trieste. — Ore 20:30 circa, arrivo a Trieste. Libertà. — Ore 22, partenza per Udine, da piazza dell'Unità. — Ore 0:30 circa, arrivo a Udine.

Un quanto possibile il tragitto da Fiume ad Abbazia sarà effettuato col vaporetto di linea. Quota di partecipazione lire 45.

**Gita dei postelegrafonici ai laghi di Fusine**

Oltre un centinaio di soci, a loro familiari, della Sezione del Dopolavoro Postelegrafonico, fra cui i dirigenti del Dopolavoro stesso gli ispettori, alcuni capi d'ufficio, hanno partecipato domenica ad una gita ai laghi di Fusine.

Partiti di buon mattino in tre comodi torpedoni hanno raggiunto la meta percorrendo la suggestiva vallata del Natissone, dell'Isontino, della Corfentza. A Caporetto, Plezzo, al Passo del Predil e a Tarvisio fecero delle soste gustando così ai partecipanti gli ammirabili panorami e gli incantevoli panorami. Sulle rive dei laghi, in forte brigata, trascorsero alcune ore godendo della pace e dello splendido paesaggio.

Uto fu pure il ritorno quantunque un po' molestato dalla pioggia.

Tutti gli intervenuti hanno dimostrato agli organizzatori la loro soddisfazione per la giornata trascorsa.

**I tre concorsi di "Leggetemi"**

Il numero di luglio di «Leggetemi», il periodico dell'U.N.F.I., dà notizia dei concorsi del tra Concorsi banditi dal periodico: «Narrate il vostro maggior pericolo». «10 Viaggi gratuiti in Germania a opera non fortunati». «Concorso della sicurezza e dell'igiene negli stabilimenti industriali».

L'interessante fascicolo pubblica inoltre: Il popolo italiano ha il suo pane — La Secura, novella di F. Rigli Riva — Un tema di infanzia e lettrici. «L'illuminazione attraverso i secoli». Una madre eroica. «Intossicazioni professionali da mercurio». L'Organizzazione turistica degli antichi romani — Gli oli lubrificanti e le malattie della pelle — La pagina dello sport — La tribuna — I pacchetti di medicazione per gli infartti agricoli. «Otto pillole di verità» — Io so fare da me — Un salvatore di madri — Radio educativa — Umorismo — Giochi.

**BENEFICENZA**

A mezzo del «Popolo del Friuli»

**Alta Piccola Casa Orzani.** — Per onorare la memoria di Giovanni Blesoni: Maria e Franco Franzolini lire 20; Antonio Gasparini lire 20; per onorare la memoria di Enrico Fracasso: Giuseppe Ridoni lire 10; Santo e Giovanni De Pauli lire venti.

**Alte Orfanelli di via Rivis.** — Per onorare la memoria di Enrico Fracasso: Mario e Antonietta Cosani lire 20.

**All'Ente Comunale di Assistenza.** — Per onorare la memoria di Enrico Fracasso: Mario Piani di Cervignano lire 20; Luigi Piani di Palmanova lire 20; famiglia Zera 20; Ing. Carlo Somero 25; Guglielmo Quarini 5; ditta Francesco Dornisch 50; rag. Pietro Tribaudino 10; pure in memoria di Enrico Fracasso, fratello del proprio direttore sig. Virginio Fracasso, la Società An. Antonio Volpe, ha versato lire 100.

**All'Istituto mons. Tomadini.** — Per onorare la memoria di Enrico Fracasso: on. dr. Antonio Volpe, con sigillare delegato della S. A. A. Volpe lire 25; cav. Ottone Piusi presidente della stessa lire 25; Luigi Stefanutti lire 10; rag. Angelo Del Negro lire 10; Luigi De Cecco lire 10.

**Altre offerte**

**Alta Dante Alighieri.** — Per onorare la memoria del patriota triestino gr. uff. Carlo Banelli: Sabino Leskovice lire 10.

Per iscriverne socio perpetuo il nome di Enrico Fracasso: S. E. Sen. Elio Morpurgo lire 10; S. E. sen. Luigi Spezzotti lire 10; Antonio Volpe lire 10; avv. Egido Zoratti lire 10; Enrico Menazzi lire 10; Carlo Valentini lire 10; Antonio Colutta lire 10; Carlo Marzutti lire 10; Ing. Lionello Leskovic 5; cav. uff. Ermanno Cecconi 5; Lucio Vidoni 5; cav. Ottone Piusi lire 10.

**All'Unione Clechi.** — Per onorare la memoria di Giovanni Blesoni: Maria Blesoni ved. Rossi lire 50; Vittoria Benedetti ved. Parini 5; Emma Raddo ved. Pignatari 10; Pietro Tosolini 20.

**Dame della carità.** — Vicaria del Cristo: cav. Giuseppe Ridoni in memoria di Enrico Fracasso lire 10.

**Si ferisce accidentalmente con un coltello**

Mentre stava tagliando un pezzo di cuoio, il fattorino Aldo Fanfano di 14 anni di Teodoro, da Pasoson, si produceva con il coltello con il quale eseguiva l'operazione, una ferita da taglio alla regione sternale.

Guarirà in 8 giorni.

**IL GIORNO**

Mercoledì 3 agosto (215-180)  
Invenzione di S. Stefano

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 2: temperatura massima 27 alle ore 14,35; minima 19,8 alle ore 8; pioggia mm. 2,4.

Tendenza generale del tempo sull'Italia. — Ovunque piuttosto instabile con annuvolamenti e manifestazioni temporalesche sparse, alcune più accentuate sulle regioni montuose e nelle ore pomeridiane.

**La radio**

Gruppo Roma — Ore 21: Concerto del Quartetto Bogo — 21:50: Concerto della Banda degli Agenti di Pubblica Sicurezza, diretto dal maestro Andrea Marchesini.

Gruppo Milano — Ore 21: Selezione di canzoni, radiorchestra.

Gruppo Firenze — Ore 19:20: Canzoni della terra d'Italia, celebri canzoni napoletane — 20:30: «Transatlantico» avventura radiofonica di Ettore Giannino con musiche originali di Petralla, Barzizza, Montagnani e Giannini.

**In cucina**

**Pasta asciutta con melanzane.** — Prendete alcune melanzane; riducetele loro il picciolo e l'involucro che serve loro di calice, tagliatele a fette e ponetele a bollire in molta acqua con sale. Quando sodo a mezza cottura, mettersi a cuocere nella stessa acqua la pasta che avrete prescelta che dovrà però essere di qualità ordinaria, ed allorché questa sarà cotta, estratela e condita in piatto con pesto d'aglio, basilico e formaggio parmigiano.

**Trattoria comune**

**Mattina:** minestrone, pasta al sugo, fritto di bue o coniglio al forno, contorni.

**Sera:** pasta al sugo o in brodo, vitello arrosto freddo, contorni.

**NOTE STATISTICHE del giorno 1 agosto XVI**

Emigrati n. 13.  
Immigrati n. 55.  
Ricevuti ospedalieri n. 11.  
Tessere sanitarie permanenti n. 2.  
Tessere sanitarie provvisorie n. 7.  
Certificati rilasciati dall'Ufficio Demografico n. 387.

Libretti lavoro a minorenni n. 1.  
Libretti lavoro a maggiorenni n. 6.  
Operai collocati al lavoro n. 16.

**Solennità domenicane**

Per la ricorrenza di S. Domenico il Terz'Ordine domenicano ha indetto solenni funzioni che si svolgeranno col seguente orario:

Giovedì 3 agosto, festa di S. Domenico: ore 7 messa a comunione generale a S. Pietro Martire. Celebrerà il rev. don. Savino Novelli T.D. il P. Direttore darà l'assoluzione. — Ore 8: Coronazione del Santo Padre Domenico, pangevico, benedizione e bacio della Reliquia.

Sabato 5 agosto, ore 20: arrivo del rev. P. Alberto Duse, domenicano di Venezia e omaggio del Terz'Ordine nella canonica del direttore.

Domenica 7 agosto, ore 7: Messa a S. Pietro Martire celebrata dal reverendo P. A. Duse, vestizioni e professioni.

Nel pomeriggio al villaggio di San Domenico: ore 15, solenne processione con la reliquia del Santo per le vie del villaggio a benedizione.

**Apostolo della preghiera**

L'Ora di Adorazione, per soli uomini, avrà luogo domani giovedì dalle ore 21 alle 22, nella chiesa dei RR. PP. Cappuccini in Via Ronchi, in preparazione al primo Venerdì del mese.

**Onorificenza**

Apprendiamo che il camerata geom. Pietro Frigieri — Segretario dell'Unione Fascista Lavoratori dell'Industria della Provincia di Rieti — è stato insignito, con decreto Moto Proprio di S. M. il Re Imperatore, della onorificenza di ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.

L'ambito riconoscimento viene a premiare le benemerite politiche e sindacali del camerata Frigieri, vecchio sguadista ferrarese della colonia 20 Dicembre 1920, al quale esprimiamo le migliori felicitazioni.

**LAUREA**

In questi giorni, al Politecnico di Milano, si è laureato brillantemente in ingegneria industriale, il giovane Luciano Zamboni.

Al nuovo dottore ingegnere congratulazioni e auguri.

**Comunicato**

La Spremuta d'arancia RECOARO prodotto dall'Azienda Demaniale di RECOARO con l'impiego di succo d'agrumi, da noi presa in esame imbevibile così come essa giunge al consumo, presenta un tenore di acido ascorbico (vitamina C) notevolmente elevato, anzi superiore in media a quello riscontrato da noi più di una volta, in spremute allestite al momento con succo fresco d'Arancia, in proporzioni corrispondenti.

**STATO CIVILE DI UDINE**

2 Agosto XVI

**Nati:** 12  
di cui n. 8 appartenenti ad altri Comuni.

**Morti:** 10

**Matrimoni:** 1

**Nascite**

Logistini: Placido Maria Ida di Antonio; Lodovico Nello di Rino; Pannestri: Grazia di Consolato; Cacciotti: Lorenzo di Edmondo; Luca di dia di Tullio; Minisini: Alessandra di Massimo; Minisini: Alberta di Massimo; Del Pin: Anita di Giovanni; Siga: Giuseppe di Ubaldo; numero 3 illegittimi.

**Morti**

Antoniacomi: Dora di Dina di mesi 14; Drusini: Antonio fu Giuseppe di anni 55; contatore; Mink Rodolfo di Francesco di anni 53 ingegnere; Levis: Umberto fu Antonio di anni 74 pns.; Buia: Rigo Luigia di Giuseppe di anni 58 casalinga; Di Valentin: Caterina fu Luigi di anni 43 domestica; Tomat: Aligo di Augusto di anni 15 domestica; Del Sai: Guido fu Pietro di anni 31 viaggiatore; Bellesi: Giuseppe fu Isidoro.

**Pubblizzazioni di matrimonio**

Brocchi: Giovanni impiegato con Macuglia Anna civile.

**Matrimoni**

Cremese: Celso capitano R. A. con Guatti: Bruna Fernanda civile.

**SPETTACOLI**

**Cinematografi**

**SAVOIA** — I FRATELLI CASTIGLIONI, con Camillo Pilato ed Enrico Vianello.

**GIARDINO REX** — I DEPORTATI. Film drammatico, avventuroso. Dalle ore 20:30 spettacoli all'aperto.

**Trattenimenti**

**BAR ODEON** — Dalle ore 21 alle 23 grande concerto. — Orchestra Sgobino.

**PARDO RISTORO** — Taranto. — Festa di gala, ore 21. Orchestra Rizzo. Tram.

**CALZE PURA SETA SI-SI**

Tipo 54 (calze) L. 10  
Leonardo " 16  
Rubens " 19  
Botticelli " 22  
Raffaello " 28

Esclusiva G. QUERINI UDINE, Fondo Mercatovecchio

**Magazzini Casalinghi**

per la vendita a prezzi popolari  
di CERAMICA  
GALVANI  
Via Paolo Caniani 15 c.

**PILLOLE S.FOSCA**

o del piovano

300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO  
PURGATIVE ANTIDOTTORALI DIGESTIVE  
Dose di 50 pillole L. 3.50  
nelle principali Farmacie  
o con vaglia di L. 4.50 alla  
FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA

**Magazzini Casalinghi**

per la vendita a prezzi popolari  
di CERAMICA  
GALVANI  
Via Paolo Caniani 15 c.

**STATO CIVILE DI UDINE**

2 Agosto XVI

**Nati:** 12  
di cui n. 8 appartenenti ad altri Comuni.

**Morti:** 10

**Matrimoni:** 1

**Nascite**

Logistini: Placido Maria Ida di Antonio; Lodovico Nello di Rino; Pannestri: Grazia di Consolato; Cacciotti: Lorenzo di Edmondo; Luca di dia di Tullio; Minisini: Alessandra di Massimo; Minisini: Alberta di Massimo; Del Pin: Anita di Giovanni; Siga: Giuseppe di Ubaldo; numero 3 illegittimi.

**Morti**

Antoniacomi: Dora di Dina di mesi 14; Drusini: Antonio fu Giuseppe di anni 55; contatore; Mink Rodolfo di Francesco di anni 53 ingegnere; Levis: Umberto fu Antonio di anni 74 pns.; Buia: Rigo Luigia di Giuseppe di anni 58 casalinga; Di Valentin: Caterina fu Luigi di anni 43 domestica; Tomat: Aligo di Augusto di anni 15 domestica; Del Sai: Guido fu Pietro di anni 31 viaggiatore; Bellesi: Giuseppe fu Isidoro.

**Pubblizzazioni di matrimonio**

Brocchi: Giovanni impiegato con Macuglia Anna civile.

**Matrimoni**

Cremese: Celso capitano R. A. con Guatti: Bruna Fernanda civile.

**SPETTACOLI**

**Cinematografi**

**SAVOIA** — I FRATELLI CASTIGLIONI, con Camillo Pilato ed Enrico Vianello.

**GIARDINO REX** — I DEPORTATI. Film drammatico, avventuroso. Dalle ore 20:30 spettacoli all'aperto.

**Trattenimenti**

**BAR ODEON** — Dalle ore 21 alle 23 grande concerto. — Orchestra Sgobino.

**PARDO RISTORO** — Taranto. — Festa di gala, ore 21. Orchestra Rizzo. Tram.

**CALZE PURA SETA SI-SI**

Tipo 54 (calze) L. 10  
Leonardo " 16  
Rubens " 19  
Botticelli " 22  
Raffaello " 28

Esclusiva G. QUERINI UDINE, Fondo Mercatovecchio

**Magazzini Casalinghi**

per la vendita a prezzi popolari  
di CERAMICA  
GALVANI  
Via Paolo Caniani 15 c.

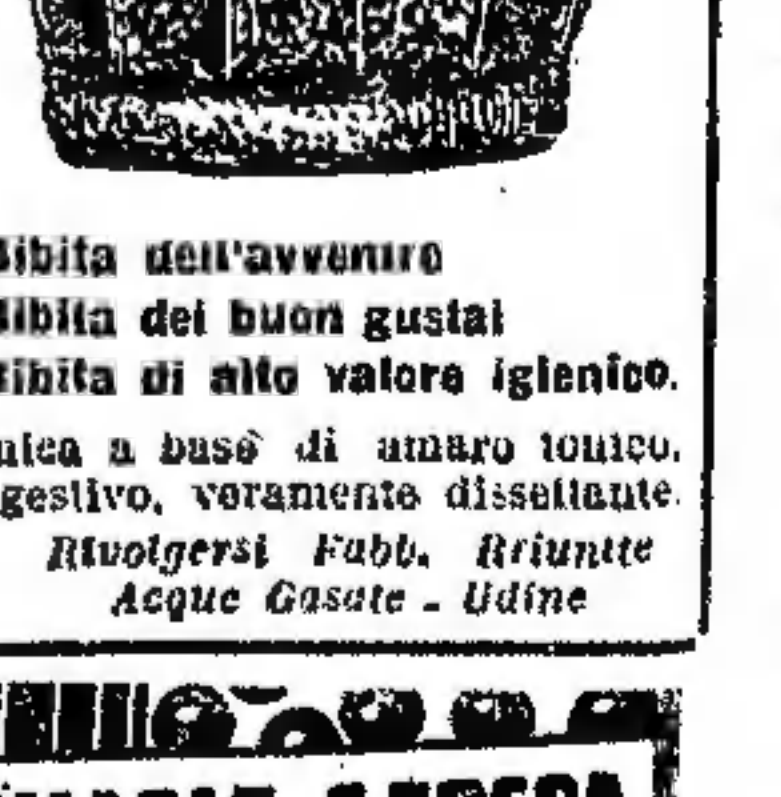
**PILLOLE S.FOSCA**

o del piovano

300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO  
PURGATIVE ANTIDOTTORALI DIGESTIVE  
Dose di 50 pillole L. 3.50  
nelle principali Farmacie  
o con vaglia di L. 4.50 alla  
FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA

**Magazzini Casalinghi**

per la vendita a prezzi popolari  
di CERAMICA  
GALVANI  
Via Paolo Caniani 15 c.



**Magazzini Casalinghi**

per la vendita a prezzi popolari  
di CERAMICA  
GALVANI  
Via Paolo Caniani 15 c.



Telefoni: Direzione . . . . . 1-15  
Redazione e Amministrazione . . . 2-50  
Pubblicità . . . . . 2-50

# di U d i n e

## Le romanzesche vicende di un bersagliere friulano

### strappato alla morte da una eccezionale operazione

Una eccezionale operazione chirurgica: l'estrazione di un grosso proiettile austriaco, del peso di quattrocenti grammi e della lunghezza di tre centimetri, dal polmone di un mutilato di guerra. L'uomo, un capitano di guerra, si chiama Paolo, e la sua storia è una delle più romantiche e commoventi che si siano mai registrate.

Cinque lustri è durata la romanza di Giovanni Rovere, il protagonista del dramma che stiamo per narrare: cinque lustri che hanno visto la vita di un eroe, la sua lotta, la sua gloria, la sua morte e la sua resurrezione.

Venticinque anni fa una giovane recluta della classe '94, iscritta alla Tomba di Maretti su un baraccone, diretto al copotugno. La Patria lo chiamava a compiere il suo dovere di cittadino ed egli, con lo entusiasmo di chi ha venti anni, si preparava a servirlo.

#### Due volte decorato ferito e prigioniero

Venticinque lustri: le truppe scalano oltre il confine, travolgono ogni ostacolo, iniziano la avanzata. Il Carso, l'Isonzo. Dopo venti giorni dall'inizio della guerra, il bersagliere ciclista Giovanni Rovere viene ferito presso Tolmino e, accerchiato, si trova prigioniero. Per breve tempo, dopo cinque giorni, egli scappa e rientra nelle linee italiane.

Durante i quattro anni di guerra egli si batte da valoroso: nel '15, sull'Herma, guadagna la sua prima medaglia d'argento; nel '17, durante la ritirata, a Cortellazzo, si batte da leone e il gen. Cecherini lo decora della medaglia di bronzo.

Il 28 giugno, a Capostes, sul Basso Piave, in uno di quegli aspri attacchi e contrattacchi sanguinosissimi, per cui una posizione veniva presa, perduta e ripresa innumerevoli volte, il capitano Rovere, per la seconda volta, durante la guerra, veniva ferito e cadeva prigioniero. La ferita, stavolta, non era lieve, come la prima riportata sul Carso, nei primi giorni di guerra. Una grossa pallottola di fucile-mitragliatrice austriaca, attraverso l'avambraccio era penetrata nel polmone sinistro e vi era rimasta. Egli sentì una trafila acutissima e, per il dolore, perse i sensi.

Si ritrovò in uno stanzone, disteso su un giaciglio, a terra, accanto a molti feriti. Comandò dove si trovasse e seppa, così, d'essere a Trieste. Paracadiste migliaia di morti e decine di migliaia di feriti lamenti, nella battaglia del Solstizio, l'Esercito austro-ungarico. Si comprende, quindi, perché i prigionieri italiani feriti, anche se gravi, fossero abbandonati al loro destino. E qui incominciò la odiosa del bersagliere Rovere, obbligato a partire da Trieste, dopo appena due giorni di degenza nello stanzone trasformato in corsia, per raggiungere un lontano campo di concentramento in Ungheria.

#### La fuga dal campo di concentramento ungherese

La totale mancanza di cure, anche le più elementari, le fatiche del viaggio e, soprattutto, lo scarso cibo, prostrarono profondamente il bersagliere. Arrivò a Zelahesce, dove era il campo di concentramento, che a stento si reggeva in piedi. Della gravità della sua ferita nessuno teneva conto, ed egli la disinfettava e la bendava alla meglio con un pezzo di camicia, per trattenere l'abbondante perdita di sangue. Egli, allora, meditò la fuga; fuggire significava, per lui, evitare di soccombere, non morire. Perciò, dopo un mese di prigionia, comparve e, dopo una lunghissima marcia attraverso la sterminata pianura magiara, bussò ad un casolare di contadini, dove venne accolto e nutrito con patate.

Il suo rifugio era lontanissimo dal mondo civile: perciò gli fu possibile rimanere tranquillo a lavorare in terra con i suoi benefattori in quei tre mesi durante i quali non seppa nulla della sorte della guerra. Poi, vennero i giorni di fine ottobre, ed anche in quella sperduta fattoria giunsero gli echi della rivoluzione: i tedeschi, divisi in due schiere, facevano alle fucilate. E il Rovere, col intuito che sempre lo ha sostenuto, comprese che era giunto il tempo di partire. E partì insieme ad altri cinque prigionieri italiani, attraverso tutta l'Ungheria in piedi, e, dopo quindici giorni di marce estenuanti, raggiunse Pola.

Da Pola, attraverso tutta l'Italia, sempre a piedi, il Rovere volle tornare nella terra di suo padre. Ma a Udine, ammasso di rovine, seppa della tragica fine della famiglia. Non potendo raggiungere i fratelli italiani al momento della ritirata, i vecchi Rovere si erano rifugiati nella loro casa, col bestiame. Involiti dagli invasori a consegnare le vacche, essi si erano rifiutati. Abbandonata la porta le vacche furono fatte uscire dalle stalle. Il padre del bersagliere, accettato dall'ira, usò anche lui brandendo una mazza, tentando di colpire con quella uno dei soldati austriaci; ma non poté attuare il suo proposito, perché due rivoltellate sparategli a bruciapelo lo fecero cadere per sempre. La moglie, qualche mese dopo, moriva di crepacuore.

#### Squadrista e legionario della Marcia su Roma

Il capitano maggiore Rovere era solo. Inviato a Modena in attesa di essere smobilitato, veniva assalito dal male con maggior violenza. Congedato, si trasferiva a Reggio Emilia, dove trovava lavoro in un'azienda simile a quella di suo padre, un'azienda di bestiame.

Intanto, anche l'Italia era preda della follia bolscevica. Al Rovere si ripresentavano gli spettrali che aveva fuggito con orrore nell'Ungheria agitata dalle convulsioni rivoluzionarie. E la sua decisione fu rapida: sorvegliare le squadre d'azione, che riunivano intorno ai neri gagliardetti i reduci della guerra e i giovanissimi. Egli fu con essi. La tessera del P.N.F. intestata al suo nome reca una data assai significativa: 15 febbraio 1934.

La squadra fu ugnò del bersagliere. Il Rovere, cui il pioniere conficcato nelle carni non dava tregua, partecipò a tutte le azioni squadriste di Reggio Emilia contro i nemici della Patria. Poi — legionario della Marcia su Roma — conobbe la gioia del trionfo mussoliniano.

Trascorsero gli anni. Il male si acuita. L'ex bersagliere passò da una clinica all'altra. Il responso è sempre lo stesso: nessun chirurgo si azzarda ad operare il Rovere, che quasi sicuramente soccomberebbe durante l'operazione. Egli, allora, chiede aiuto ai suoi vecchi superiori, agli indimenticabili suoi capi nel Battaglione bersagliere ciclisti. Nel 1927 è a Livorno, al Ferro. Persagliere, è un colonnello, l'ordigno, l'ex comandante del Battaglione in cui aveva combattuto il Rovere, durante la guerra. A lui si rivolge, non invano, il friulano.

#### L'ex bersagliere a Livorno in cerca di lavoro

Ecco giungere a Livorno il Rovere, che nel frattempo si è sposato. Egli trova lavoro prima presso la ditta Domenici, poi riesce ad entrare nel Cantiere Navale di O. E. E' un po' di luce, per lui. Ma il male lo assilla. Con la disperazione propria di chi vede allontanarsi ogni speranza, e tuttavia rimane tenacemente attaccato alle ultime che gli restano, egli cerca un intervento. Quante sogle di cliniche ha varcato e quanti professori ha interpellato? Egli non sa dirlo.

Finalmente, dopo venti anni, la sua costanza è premiata. Un grande chirurgo, che fu anche un grande soldato, la Medaglia d'Oro Raffaello Paulucci, Direttore della Clinica chirurgica della Università di Bologna, può visitarlo. E, pur non nascondendo le estreme difficoltà dell'intervento, accetta di operare l'ex bersagliere.

Giovanni Rovere parte da Livorno, ai primi di giugno, col cuore pieno di speranza. Lo accompagnano i volti dei suoi camerati del Cantiere. Egli entra nel Policlinico di Sant'Orsola, a Bologna, dove viene operato il 12 giugno 1938. Esattamente a vent'anni di distanza da quando, a Capostes, egli cadde ferito da una pallottola di fucile-mitragliatrice austriaca, che per venti anni ha portato con sé nelle sue carni.

Nella vasta sala operatoria del Policlinico di Sant'Orsola sono professori e studenti. Tutt'intorno, dai diffusori, scende sul tavolo operatorio una luce cruda, accecante. L'ex bersagliere è in attesa della operazione che deciderà della sua vita.

#### L'operazione a Bologna riesce felicemente

Oh, egli non trema, egli ha fede nella sua buona stella, che durante venticinque anni di una esistenza drammatica non lo ha mai abbandonato, anche nei momenti più disperati. Egli viene cloroformizzato; ma senta egualmente. Ecco il prof. Paulucci iniziare la operazione. Nel silenzio che incombe nell'aula, interrotta solo dal rombare uniforme, simile ad un catafrone, della macchina cinematografica

che presa (che alla fine assicurerà alla scienza italiana un documento di eccezionale interesse) il chirurgo esamina il corpo del paziente. Poi, deciso, resaca tre costole, incide la plevra, entra col bisturi nel parenchima polmonare, compie la toletta del campo operatorio. E questa ultima operazione è tanto più necessaria in quanto il grosso proiettile si può dire abbia mineralizzato il tessuto, durante i venti anni in cui vi è rimasto infisso. Poi è, finalmente, la volta della estrazione del proiettile. Infine, la lunga cicatrice sul corpo viene ricucita. La difficile operazione, durata un'ora e mezzo, è terminata con pieno successo.

L'ex bersagliere giace, ora, in un letto del Policlinico. Seguono cinque giorni di febbre altissima, al termine dei quali egli ap-

#### La morte del dott. Bernartus per le lesioni riportate nell'incidente automobilistico

In seguito al fatale incidente automobilistico di cui ieri abbiamo dato notizia, e ucciso ieri mattina un'operaio di Gemona, il dott. Aldo Bernartus, medico chirurgo del consorzio Venzonese.

#### Portellamente guarito

Finalmente, il 28 giugno può partire per Livorno, e corre a Montebello, nella sua casa di via della Vecchia Sella, al numero 7, a riabbracciare la moglie e i suoi bimbi. I suoi bimbi. Ecco, e i suoi bimbi, i suoi bimbi. Ecco, e i suoi bimbi, i suoi bimbi. Ecco, e i suoi bimbi, i suoi bimbi.

Ora è tornato al lavoro, al cantiere. E' trasformato. Sembra un altro. A quarantatré anni, egli inizia la sua seconda vita, in piena letizia, con tutte le speranze di chi ha la salute, possiede una famiglia, ha lavoro, è soddisfatto del dovere compiuto. E a chi gli fa notare questa sua trasformazione, risponde, cavando dalla tasca il proiettile:

E' un ricordo, soltanto un brutlo ricordo — E sorride, e soppesa soddisfatto la pallottola che poteva ucciderlo e che, considera, adesso, come un amuleto.

## La chiesa del Monte dei Pegni sarà aperta al culto domenica prossima

Siamo informati che, per il via via e solerte interessamento del presidente del consiglio di amministrazione del Monte dei Pegni, a partire da domenica prossima — tutte le domeniche e i giorni festivi — sarà aperta al pubblico, dalle ore 9 alle 12, la chiesetta di Santa Maria degli Angeli, con ingresso da via Mercatovecchio, nel Palazzo della Cassa di Risparmio.

La chiesetta che il Monte o Banco pigriatizio, come allora commercialmente si chiamava, sorretto dalla stima generale per la benefica attività e regolato in quell'epoca veramente con sentimenti di carità, fece costruire allorché nel 1520 ereditò per testamento della vedova Dorothea. Dove le rovine di alcune case incendiate. Veramente venne allora iniziata l'erezione della parte posteriore del palazzo, mentre la parte anteriore sorse più tardi su disegno del milanese Bartolomeo Rava, riformato da ser Iseppo Benoni, proto, da Venezia.

Anticamente nella cappella si celebravano alcune messe in suffragio dei benefattori che con i loro lasciti concorsero a creare quella prosperità dell'istituzione che liberò la città dall'usura contro la quale parecchie volte insorse la voce dei sacerdoti celebranti.

Nelle annate di crisi finanziaria, aggravate più tardi dal colera del 1855-56, dalla successiva crisi commerciale di cui è cenno in alcuni atti del Monte di Pietà, e infine dalla guerra del 1859 si alzavano alla Pietà Divina le prece dei poveri e degli indigenti, più che mai colpiti dal fisco e dalle requisizioni e dagli altri cento gravami che falciavano ogni risorsa e non permettevano al Mon-

te di accontentare con denaro sovente quanti ad essi si rivolgevano.

Venero più tardi i tempi della riscossa nazionale e le condizioni della pubblica beneficenza migliorarono. La Cappella venne chiusa al culto anche perché lo sostentamento degli infanzuoli, le fuciliature e le lezioni dei vecchi mendicanti costituivano un pericolo non eliminabile facilmente.

Provvedendosi nel 1924-25 al lavoro di restauro dell'intero palazzo si constatò, naturalmente, che le successive soppressioni di muratura appartenevano a diversi periodi storici e apparve evidente la diversità dei materiali usati ed il criterio di grezza economia cui si informarono gli antichi costruttori. Ciò dimostrò la necessità di un radicale irripudiamento il che fu fatto con il completo rattamento del palazzo e lo allestimento dei nuovi uffici della Cassa di Risparmio. Anche la Cappella venne così restaurata nella sua parte sostanziale.

La chiesetta che da domenica sarà riaperta al culto è adorna di pregevoli affreschi di Giulio Quaglia, l'autore delle fastose pitture nel salone di Palazzo Belgrado.

I dipinti rappresentano scene del giudizio e della morte di Gesù e le glorie di Maria e sono inquadrati da stucchi. Notevole nella mensa dell'altare l'alto rilievo in marmo del veneziano Comini che raffigura Gesù sotto la croce. Sopra l'altare si ammira un gruppo marmoreo del veneziano Enrico Meiring che rappresenta la Pietà, raffigurazione che ricorre anche esternamente al quattro angoli del Palazzo di pegni lo inferriate della finestra che danno sui sottoportici di Mercatovecchio.

#### Mortale sciagura alle Cave di Verzegnis

##### Operaio che precipita in un burrone

Una mortale sciagura è avvenuta l'altra sera nelle Cave di marmo di Verzegnis, situato sul M. Lovenzola a 1800 metri che ha fortemente ristretto quelle maestranze. Verso le ore 16 l'operaio Giuseppe Deotto fu travolto da una grossa massa di marmo di riparo verso il burrone dove vengono scaricati i materiali di rifiuto, formata con muro a secco, quando questa improvvisamente crollava trascinandolo per una ventina di metri dove si arrestava sul fondo del burrone. Qui, mentre tentava di rialzarsi, veniva colpito in pieno da una grossa pietra che lo faceva precipitare nel burrone profondo 80 metri rimanendo cadavere all'istante.

Sul posto si recava durante la notte il Comandante la Stazione dei Carabinieri maresciallo Della Vedova per le constatazioni di legge.

#### Due cadute

Da Lusevera, è stato trasportato al nostro ospedale civile il quattordicenne Giovanni Gremese su Luigi spintato a Udine in via Beriaidilla il quale cadendo accidentalmente, aveva subito la frattura dell'una sinistra.

E' stato dichiarato guaribile in 20 giorni.

Persistono i forti dolori al polso, dopo una caduta della bicicletta avvenuta lunedì, il bracciatello Raffaele Gottardo di 50 anni nato a San Vito ed abitante nella nostra città in via Pina, si è recato ieri all'Ospedale Civile. Ivi il dott. Nigra, che lo ha visitato, gli riscontrava una contusione al polso destro, con probabile frattura. E' stato dichiarato guaribile in 20 giorni.

#### Un tragico bagno nel Natisone

##### Giovane gelatiere travolto dalle acque

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 16,30 il gelatiere Giuseppe Rosset fu travolto dalle acque del Natisone, alle dipendenze della ditta Randizoli che riceveva a prendere un bagno nel Natisone, nei pressi di Cividale. Egli era assieme a tre suoi compagni in località Gorgo dell'Olio, tuffandosi in acqua. A causa della digestione — il giovane aveva mangiato da poco — e al contatto con l'acqua fredda, il Rosset veniva colpito da svenimento. Le sue grida facevano accorrere verso di lui i compagni ma ormai egli, inghiottito dai gorgi del fiume che in quel punto è profondo due metri e mezzo, era già scomparso.

Le grida di aiuto richiamarono sul luogo anche il giovane Aldo Miani di 25 anni di Cividale, che trovandosi in quel pressi, il quale riusciva a trarre a riva il corpo esanime del Rosset.

Il sopralluogo è stato compiuto sollecitamente dai capi dei vigili urbani di Cividale, dal comandante della Stazione carabinieri, dal dott. Mazzocco, che ha constatato il decesso, e dal Pretore cav. dott. Chiavari, il quale — dopo gli accertamenti di legge — ha concesso la nullità per la rimozione del cadavere.

#### Piccolo incendio in via Lirul

L'altra notte, verso l'una i pompieri sono stati richiesti per un piccolo incendio che si era sviluppato nell'abitazione della famiglia Miccini abitante in via Lirul. I vigili del fuoco non hanno avuto molta difficoltà per soffocare le fiamme per cui i danni sono stati limitati alla distruzione di qualche suppellettile e materiale, vari per 3000 lire circa.

#### La mortale disgrazia di una contadina

Si soffoca profondamente la falce nelle carni

La contadina Maria Vanfril fu Leonardo di 58 anni, mentre falciava il fieno di una balza vicina al paese pedemontano di Caslacco, frazione di Vito d'Asio, inesplicava sul ripido pendio conficcandosi nella regione gastrica la punta aguzza della falce, che lacerava gli organi della cavità interna. La povera donna veniva immediatamente accompagnata all'ospedale di San Daniele, dove riceveva tutti i soccorsi della scienza, ma clonostante nella notte di lunedì decedeva.

L'incidente, come è stato riferito, è avvenuto sulla pontebbana tra Carnia e Portis di Venzonca, causa l'urto dell'automobile, pilotata dal dott. Bernartus, contro un carro carico di legna.

La tragica morte del dott. Bernartus ha suscitato vivissimo cordoglio tra la popolazione che apprezzava lo pietosi dott. dell'ospedale sanitario e in quanti avevano avuto modo di conoscerlo e stimarlo.

La salma, dopo le onoranze solenni che oggi saranno tributate a Gemona, sarà trasportata nel cimitero di Udine.

Alla moglie Irene Fantoni, ai figliuoli, alla mamma co. Mascari, a tutti i congiunti l'espressione del nostro sentito cordoglio.

#### Funerale Fracasso

Sono state rese ieri alle 10 in forma solenne le onoranze alla salma del compianto sig. Enrico Fracasso, procuratore della ditta Moretti, deceduto in seguito a lesioni riportate in un incidente automobilistico.

Nel lunghissimo corteo, compostosi dinanzi all'Ospedale Civile, si trovavano la carota dedicata da «Anna, Gina, Antonietta e Lucina»; «Elyria e Carlo»; «I cognati»; «I cugini Borsello»; «Luisa e Leo Menazzi-Moretti»; «Zio Silvio e figlio»; «Impiegati della ditta L. Moretti»; «Operai della ditta L. Moretti»; «Zia Luigia e figlia»; «Mutua Agenti di commercio»; «Birre Trivenete»; «Famiglia Tribaudino»; «Gli amici»; «Scuola serale di contabilità»; «Consorzio fabbricanti Acque Gas soso della prov. di Udine»; «Prof. Francesco Gioglio e famiglia»; «Antonio Mart. Menazzi»; «Rina e Antonio Grasselli».

Sul carro funebre era la corona offerta dalla sorella e dai fratelli e un cuscino di fiori de «La tua Maria» posava sulla bara.

Seguivano la salma i famigliari i parenti, le rappresentanze della ditta Moretti, della Mutua Agenti di commercio, del Fante, settore Ovest, della Scuola serale di contabilità; del I. Gruppo Rionale, 2. Settore o della Società San Vincenzo e un numero grandissimo di accompagnatori.

Le esequie, con accompagnamento d'organo, sono state celebrate nella Chiesa di San Francesco. Sul piazzale di Porta Venezia a nome della ditta Moretti e della Mutua Agenti ha porto l'estremo saluto il sig. Giulio Biasutti.

Quindi la salma è stata accompagnata al Camposanto. Alla consorte, ai giovani figli e ai congiunti tutti dell'estinto, rinnovato condoglianze.

#### Decesso

Da Bologna ci giunge il triste annuncio del decesso, così avvenuto, della buona signora Anita Sinigaglia Alpron. Nei lunghi anni di residenza nella nostra città ella aveva saputo circondarsi — per le elette doti di cui il suo animo era adornato — di larghe conoscenze e di vive simpatie. La notizia della sua scomparsa suscita pertanto profondo cordoglio.

Al marito cav. Giacomo Sinigaglia già agente generale della Rionione Adriatica di Sicurtà per la nostra Provincia, alla figlia, ai figli camerati rag. Ennio e Giustino, ed ai congiunti tutti dell'estinto, portiamo le nostre più sentite condoglianze.

#### Due feriti gravi in un incidente stradale

Un grave incidente motociclistico è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla strada che condurrà a Gemona. Una motocicletta guidata dal ventunenne Valentino Volpe fu Gio Battia, nella quale aveva preso posto nel seggiolino posteriore Geo Battia Cossio, pure di 21 anni, filava a decisa velocità, quando per un improvviso scarto si ribaltava.

Per i due motociclisti, che sono entrambi di Tarcento, le conseguenze sono state gravi per il pueroso capotombolo.

Sul posto, prontamente richiesta, si è portata l'ambulanza di Gemona che provvede al trasporto dei due all'Ospedale di Udine. Ivi riceveranno le cure del dott. Vezzi. Fra i due il più grave appare il Volpe, che è sergente pilota attualmente in licenza, il quale presentava la disarticolazione del ginocchio destro con ampie ferite che aveva provocato un'abbondante emorragia, escoriazioni multiple e una ferita lacera al sopracciglio destro.

Al Cossio vennero riscontrate una contusione al capo e ferite lacere al gomito e mano destra.

Questi è stato dichiarato guaribile in un mese, mentre per il Volpe il sanitario si è riservata la prognosi.

LE SOMME INVESTITE IN PUBBLICITÀ RITORNANO IN FORMA DI DENARO BENEFICO E FERTILIZZANTE PER LA PRODUZIONE, IL CONSUMO E L'ECONOMIA NAZIONALE.

#### Mortali conseguenze di una disgrazia

Il piccolo Olivo Tornat di tre anni da Pavia di Udine, che come abbiamo accennato a suo tempo, era stato accolto al nostro Ospedale per gravi scottature con l'acqua bollente, nonostante le cure prodigategli, ha dovuto soccombere.

#### I MERCATI

**Polleria**  
Prezzi per kg.: galline vive da 3 a 6.50 a 7; morte da 9 a 12 — Polli vivi da 7 a 7.50; morti a 10 — Tacchini vivi da 5 a 5.50; morti a 9 — Anitro da 4.50 a 5; morte da 7 a 8 — Ocho vive da 4 a 4.50; morte da 7 a 8 — Conigli vivi da 2 a 2.50; morti a 5 — Piccioni vivi l'uno da 2 a 2.50 — Uova fresche ciascuna da 1 a 0.45 a 0.44.

#### Legna e carbone

Prezzi per q.le: legna da fuoco forte tagliata segata da 10.50 a 12; legna in sorte, bore e stanghe da 10 a 9.

**Il tempo della nonna**

Il tempo costava meno e lo si poteva scapulare nella lunga ed abile preparazione di sale, condimenti speciali, insingoli, ecc.

Ma nella vita moderna la donna deve collaborare al benessere della famiglia e le nuove esigenze impongono di far presto e bene.

**SUGORO**

normale e con funghi condimento completo e salso squisito pronto.

Si è già fatto nel SUGORO olio, striggi e pomodoro.

SOC. AN. ALTEA - PARMA

**L'acqua minerale MARCELLA**

disseta e ridona energia

mercoledì il suo elevato potere RADIOATTIVO

Rivoltarsi: Fabb. Rium. Acque gasate - Udine Viale Leida 5 - Tel. 161.

**VITRUM**

di M. MARTINI

Ghiacciaie Siberia

Le migliori



## Cronaca di Pordenone

### Al commercianti

La locale Delegazione commercianti richiama nuovamente l'attenzione dei commercianti pordenonesi e della zona sulla assoluta necessità che vengano integralmente rispettate le disposizioni in vigore riguardo ai prezzi a scanso di sanzioni che possono essere molto severe. Su tutte le merci esposte in vetrina ed anche nei negozi deve essere indicato il prezzo "fisso" con appositi cartellini, vale a dire il prezzo che non deve poi assolutamente essere variato con contrattazioni con i clienti.

Nei pubblici esercizi è obbligatorio tener esposto l'elenco di tutte le bevande superalcoliche poste in vendita; inoltre è prescritto il listino dei prezzi per tutte le consumazioni. Nelle trattorie deve porsi in vista la lista delle bevande con ai singoli prezzi. Negli alberghi deve essere posto in mostra l'elenco di tutte le stanze, a uno o due letti, con il rispettivo prezzo il quale poi deve essere esposto anche in ogni stanza.

Anche i venditori ambulanti sono tenuti alla indicazione dei prezzi. Per gli eventuali esclamazioni gli interessati si rivolgono alla Delegazione.

**Corso artigiano per mobiliari**  
L'Istituto Veneto per il lavoro attua in Pordenone un Corso pratico di macchinatura e lucidatura del legno per dipintori e mobiliari. Possono iscriversi al Corso, che è completamente gratuito, piccoli industriali lavoratori ed artigiani.

Il Corso sarà iniziato il 17 agosto corrente alle ore 18 presso la scuola "A. Galvani" gentilmente concessa. Il corso della durata di quindici giorni sarà diretto dal prof. Francesco Polese di Venezia.

Le iscrizioni si ricevono presso il Fiduciario dell'Artigianato presso la scuola "A. Galvani" e le altre Organizzazioni Sindacali della città.

### Il decesso di una Camicia nera

Viva sorpresa e profondo dolore ha destato fra le Camicie nere ed in tutta la cittadinanza la notizia della morte, avvenuta ieri all'Ospedale di Udine, della vecchia Camicia nera Guido Del Sol. Figlio del compianto sig. Pietro, proprietario della farmacia di Pordenone, il camerata scomparso che ha concluso appena trentenne la sua breve ma laboriosa e veramente onesta esistenza, era una vecchia Camicia nera piena di fede, capo squadra della Milizia, e proveniva dalle organizzazioni giovanili pordenonesi nelle quali aveva militato con vivo entusiasmo. E' stato per alcuni anni ottimo impiegato alla locale Segreteria del Fascio di Combattimento.

Su questa tomba prematuramente dischiusa, le Camicie nere pordenonesi inchinano reverenti le loro insegne.

Alla madre, ai fratelli ed agli altri familiari, le nostre più vive e profonde espressioni di cordoglio.

### Infortunio sul lavoro

Francesco Furlan, occupato alle dipendenze della Ditta Marco Persichetti, si pungeva al dito destro mentre lavorava alle macchine. Ne avrà per otto giorni.

Sante Valvassori, occupato presso la fabbrica Laterizi di Pordenone, scaricando dei mattoni da una carricola si feriva con una scheggia di legno sotto l'unguella. Anche lui ne avrà per alcuni giorni.

### Furto sacrilego

Nei giorni scorsi la chiesa parrocchiale di Torre è stata presa di mira da purtroppo ignoti ladroncelli che hanno in più volte asportato molti portaforti in ottone, decorati artisticamente, che erano sugli altari e sei bossoli in bronzo. Il danno subito dalla Chiesa si aggira sulle 300 lire. Il sacrilego furto è stato denunciato.

### Contravvenzioni stradali

In questi giorni la Milizia della strada ha elevato in Pordenone e nella zona varie contravvenzioni per inosservanza delle disposizioni del Codice della strada a ciclisti, motociclisti, automobilisti e carrettieri.

Pare impossibile che vi siano ancora degli incoscienti che si cionanano per la strada a fare i loro omidi senza alcun riguardo per l'incolumità altrui ed in ultima analisi nemmeno per la propria!

### PORCIA

**Beneficenza**  
In memoria della signora Oliva Marcon madre del cav. Rosiano Bortolotto hanno versato alla GIL: dottor cav. Marco Vietti lire 20; la Società An. Palcese lire 20.

I preposti alla GIL sentitamente ringraziano.

### CASARSA

**Gita dopolavoristica per Fusine Laghi**  
Il locale Dopolavoro Ferroviario sta organizzando per il giorno 7 agosto c. a. una gita dopolavoristica per Fusine Laghi. Potranno parteciparvi i soci e famiglie, usufruendo delle proprie concessioni gratuite. La gita è estesa.

In tutti i dopolavoristi non ferrosi i quali potranno usufruire della riduzione del 70 per cento.

Programma: partenza da Casarsa treno 1040, ore 6.20; arrivo a Fusine Laghi treno 4303 ore 10.31. Ore 11: visita al cippo di confine con la Jugoslavia - ore 11.30 partenza a piedi per i laghi - ore 12.15 colazione al sacco - ore 13.20 presa fotografica del gruppo - dalle ore 13.30 alle 16.30 visita panoramica generale. Partenza da Fusine Laghi treno 336 L ore 17.15 ed arrivo a Codroipo e Casarsa col treno 300, rispettivamente ad ore 20.30 e ore 20.42.

Le adesioni dovranno pervenire alla Segreteria del Dopolavoro ferroviario entro il giorno 4 agosto p. v. La quota di partecipazione è di lire 2 per persona.

### Cade dalla bicicletta

Ieri sera verso le ore 9, sulla strada provinciale nei pressi del ponte sul Tagliamento, la signorina Elena Francescuzzi di Albino, di 27 anni, di ritorno da una passeggiata in bicicletta, per causa imprecisata, cadeva violentemente a terra, producendosi una profonda ferita alla faccia, tanto da dover ricorrere al medico. Ne avrà per una decina di giorni.

### Spettacoli cinematografici

Domani giovedì 4 corr. dalle ore 21 con orario continuato, avremo al Cine del Dopolavoro fer-

## Cronaca di Gemona

### Affermazione sportiva dei giovani fascisti

Al IX giro podistico della città di Udine per dopolavoristi e giovani fascisti, partecipava anche una rappresentanza del Fascio Giovanile di questa città comprendente circa una ventina di elementi.

Dall'esito lusinghiero riportato in detta competizione, possiamo dedurre che i nostri giovani fascisti, per la soddisfazione del loro amato comandante e per l'innato desiderio di brillanti affermazioni, si sono prodigati interamente e per ciò meritano il nostro plauso. Nella classifica per giovani fascisti si piazzavano: 1. Londero Lodovico; 2. Sabidussi Antonio; 3. Cedaro Omario - nella classifica generale il Londero giungeva 5. su circa 60 partecipanti.

Al Comando G.C. F.F. di Gemona veniva pure assegnata la coppa per il maggior numero dei classificati nel tempo massimo.

### L'ufficio del Lotto

Si porta a conoscenza del pubblico che l'ufficio del R. Lotto è stato trasferito in via C. Caneva al n. 9, di fronte all'Ufficio del Registro.

### In arresto

Dai Carabinieri della Stazione di Pontebba è stato arrestato e tradotto a queste carceri mandamentali Giovanni Pittini di Belduno di 23 anni da Gemona, il quale si trovava a Pontebba per ragioni di lavoro.

L'ordine di carcerazione era stato emesso contro il Pittini dal Pretore di Gemona in seguito alla condanna a 15 giorni di reclusione più giorni 6 per conversione di L. 300 di multa.

### Beneficenza

La famiglia dell'avv. Federico Farago Perissutti, in occasione del matrimonio del figlio Mario con la gentile signorina Iolanda Bulfon di Gode, ha consegnato la somma di lire 100 a don Enrico Caminati, cappellano della chiesa di San Valentino di Gode, perché sia devoluta a beneficio dei poveri della borgata. I beneficiati ringraziano per la generosa offerta.

### Decreti penali

Il R. Pretore di Gemona ha condannato:

— Luigi Calligaris di Natale di 33 anni da Faedis a L. 20 di ammenda, per essere stato sorpreso a circolare con bicicletta sprovvista di bollo.

— Angelo Tonino di Domenico di 33 anni da Buia a lire 100 di ammenda per esser stato sorpreso in luogo pubblico in stato di manifesta ubriachezza.

— Luigino Donato di Antonio di 41 anni da Alessio di Trasaghis a lire 100 di ammenda per aver dato pubblica festa da ballo senza la prescritta licenza del Questore.

— Angelo Guerra fu Vincenzo di 57 anni da Buia a lire 20 più 20 di ammenda per aver dato alloggio a pagamento senza essere in possesso dell'autorizzazione dell'Autorità ed inoltre di avere in dette circostanze omesso di far scrivere nell'apposito registro, la generalità delle persone alloggiata.

### VENZONE

**Funebrì Barbieri**  
Domenica alle ore 18 si sono svolte, fra il cordoglio dei parenti degli amici, e il vivo dispiacere della popolazione, gli imponenti funerali della compianta signora

Armanda Agostina Simone in Barbieri benemerita insegnante nelle Scuole elementari di questo Capoluogo.

Ai funerali hanno preso parte il R. Ispettore Scolastico del Circolo di Tolmezzo; tutte le insegnanti e gli insegnanti della Circoscrizione.

di Casarsa, la proiezione del film "Scegliete una stella", con i migliori artisti dello schermo. Precederà il giornale "Luce" sonoro.

### MORSANO

#### Magnifici doni

Passando per Morsano, ci siamo lungamente soffermati dinanzi ad una vetrina del noto commerciante Giuseppe Diamante. Potemmo ammirare due magnifici ed artistici quadri, del S. Padre L'uno, "La Sua Maestà e di S.A.R. la Principessa Maria di Savoia l'altro. Ci portammo poi subito presso il negozio del sig. Antonio Bauto, altra gradita sorpresa. Lì, in una vetrina, sono esposti numerosi e graziosissimi doni delle Alte cariche dello Stato e della Chiesa. Tutti questi doni, senza contare altri molto numerosi, furono regalati alla vicina Parrocchia di S. Paolo al Tagliamento per una Pesca di beneficenza, che già si delinea grandiosa per il suo doppio e nobile scopo: urgente, straordinario riparaioni alla Chiesa, contributo pro E.C.A. del Regime.

Il solerte Comitato, composto dalla gioventù campane e cordialmente coadiuvato dai capi famiglia e da tutte le autorità, lavora indefessamente per una degna riuscita della Pesca che sarà caratterizzata da imponenti manifestazioni patriottico-religiose.

ne; autorità civili e politiche ed una massa imponente di cittadini, accompagnando tutti la bara fino al Cimitero, ove il R. Ispettore Scolastico, con elevato parole ha esaltato la bontà e le virtù della defunta scomparsa, quale insegnante e madre affettuosa.

Il camerata Speranza, a nome della desolata famiglia, ha ringraziato sentitamente quanti hanno voluto partecipare ai funerali della signora Barbieri, così repentinamente tolta alla dolcissima famiglia.

Al ceto camerata Serefino Barbieri ed ai congiunti tutti, rinviate condoglianze.

**Del decesso del dott. Bernardis**  
nostro amato medico, avvenuto in seguito a tragico incidente stradale, diamo notizia in cronaca di Udine.

### RTEGNA

#### Rapporto delle dirigenti del Fascio femminile

La signa Erminia Siega f. 1. della Segreteria del Fascio femminile attualmente lontana dalla sede, ha riunito nella sede del Fascio tutte le dirigenti per esporre alle camerate, intervenute un ampio ordine del giorno. Dopo il Saluto al Duce, la signorina Siega è passata ad esporre le norme che si devono seguire per la sottoscrizione per gli allardati del Fascio femminile, facendo vivo appello alle più abili che certamente vorranno concorrere con atto generoso all'acquisto del vessillo. Indi sono state date disposizioni per la divisa regolamentare di cui le iscritte dovranno provvedersi, tracciate le direttive per la Mostra d'Economia domestica che sarà tenuta in Udine e per ultimo sono state impartite disposizioni per una gita della quale a suo tempo sarà dato il programma. L'adunata si è chiusa col saluto al Duce.

### Pro Colonia

Il sig. Eugenio Passon, industriale di questo capoluogo, ha offerto alla Colonia ellioterapica tre quintali di legna. Il Comando della GIL sentitamente ringrazia.

### Liquidazione di infornuto

Il Comando generale della GIL ha disposto che all'organizzato Tarasio Pontelli venga liquidato l'infornuto subito.

### MAGNANO

#### Campeggio della GIL

Ieri, una cinquantina di organizzati dipendenti da questo Comando GIL, sono partiti, agli ordini del C.M. Giuseppe Michelizza, comandante degli A.A. BB. alla volta della località di campo di Bonis, situata in Comune di Tolpiano.

I giovani organizzati trascorrono ivi, una decina di giorni di vita, sana non disgiunta da una severa preparazione fascista e militare.

### Per la rata imposte

Si rende noto che apposto incaricato dell'Esattore Consorziale di Tarcento, si troverà in Magnano in Riviera, nella località solita, per la riscossione della quarta rata della imposta dirette, tasse e rendite comunali ed altri tributi, il giorno 11 corrente, dalle ore 8 alle ore 16.

### BUIA

#### Decesso e funebre di un Giovane fascista

Dopo lunghissima e penosa malattia che lo aveva reso cieco, sopportata con stoico coraggio, decedeva in Colosomano, a soli ventun anni, il giovane fascista Arturo Sava di Augusto.

Nel pomeriggio di domenica seguirono i funerali in forma solenne per il grande concorso di popolo e del gruppo di giovani di Buia con gagliardetto.

Dopo le esequie, celebrate nella chiesa del Cimitero, è stato fatto l'appello fascista.

### Beneficenza

Durante i funerali del giovane fascista Arturo Sava, sono state raccolte delle offerte pro Casa Ricovero e facciata del Duomo. Ecco il nome degli oblatori:

La famiglia dell'Estinto: Giuseppe Alessio, Giacomini Franco e Vilmo; Leonardo Vazio; Paulina ed Elisa Baldassi, Andrea Persello; Frank Pio, Angelo Fabbro, Gio. Battista Pionto, Guerrino Nicolo, Carlo Barnaba, Giuseppe Cedaro, Virginio Giacomini, Giovanni Bernardini, Emilio Baldino, Domenico Ragagnin, Ima. Sci. Mattia Calligaro, maestro Pionto, Di Biddino, Marangoni Luigi, Genaro Umberto, Venturini Angelo, Pionto Arturo, Pietro Savonitti, Milioni, Zia, Caviglio Arturo, Papinuti Angelo, Nicolo Angelo, Alessio Onorato.

### TARCENTO

#### Una medaglia d'argento a un legionario in Spagna

Abbiamo dato tempo fa notizia della concessione della medaglia d'argento al camerata Giovanni Bezio di Antonio, valoroso legionario in Spagna. Riferiamo ora la motivazione:

«Porta ordini di Compagnia durante un'azione per la conquista di forti posizioni avversarie, eseguiva gli incarichi affidatigli con grande sprezzo del pericolo. Ferito in modo abbastanza grave, venne recapitato un ordine, portava a termine la sua missione, tentando poi di seguire il suo reparto finché cadeva a terra esaurito. Fronte di Guadalajara, 4 marzo 1937 XV».

Al camerata Bezio rinnoviamo le nostre felicitazioni.

### Nella Gioventù del Littorio

Per onorare la memoria di Enrico Fracasso la ditta fratelli Patriccia ha offerto lire 20 alla GIL per la Colonia Fluviale.

### Nuove ufficiali giudiziario

E' qui giunto, trasferito a sua domanda, proveniente dalla Prefettura di S. Chirico Raparo, il camerata Giovanni Cosenza, nuovo ufficiale giudiziario della nostra Prefettura. Gli diamo il benvenuto.

### Una paurosa caduta

Domenica scorsa il sig. Giovanni Zanin fu Gioacchino di 38 anni, contabile presso la cooperativa di consumo di Pontebba ed il suo amico Giacomo di Marco fu Abilio, compivano una gita in bicicletta, diretti nella nostra cittadina. Giunti verso le 15, nei pressi di Masi di Lusevera, mentre, data la pendenza della strada, scendevano a forte velocità, lo Zanin su una curva inghiottita, saltava ed andava a cozzare contro la montagna, riportando varie ferite alla testa, non abbondante perdita di sangue.

Fortuna volle che poco dopo transitasse, di ritorno da una gita ai Piani di Mea, il signor Luciano Zuccari, dell'Orchestra del «Ristoro», il quale, al segnale del Di Marco, fermava prontamente la sua «dopolino» e provvedeva al trasporto del ferito, che giungeva a Tarcento ancora privo di sensi. Accompagnato all'Intermedia Colonin, lo Zanin riceveva prontamente le cure del dottor Bonfadini che ne disponeva il ricovero, riservandosi le prognosi. Le condizioni dello Zanin sono poi andate sempre migliorando ed ora può essere considerato fuori pericolo.

### Cine Teatro Comunale

Domani giovedì 4 corrente gli Artisti Associati presentano: «Una Ombra nella Nebbia». Un'avventura strana, drammatica, divertente con un formidabile complesso di artisti: Loretta Young, Charlie Chan, Una Merkel, C. Aubrey.

### MOGGIO

#### Avanguardisti in gita

Domenica scorsa per iniziativa del Comando della Gioventù Italiana del Littorio di qui ha avuto luogo una gita in torpedone alle grotte di Postumia ed a Trieste.

Vi hanno partecipato sessanta organizzati, che adunati alle 4 ant. alla Casa della GIL si sono portati ad ascoltare la Messa ed accompagnati dal comandante la GIL, dal comandante la Centuria Avanguardisti e dal comandante i Giovani fascisti, sono partiti alle ore 5 cantando le canzoni della Patria. Favoriti da un tempo magnifico, i gitanti ebbero ad incontrare lungo la pontebbana allegre comitive di ciclisti colle quali li scambiavano calorose frasi di giocosolo saluto.

Fatta una breve sosta a Gorizia, si proseguì per Aldesina e Prevala Giunsi a Postumia verso le 10, gli Avanguardisti si sono subito recati a visitare le celebri grotte. Consumata la colazione al sacco, veniva ripresa la corsa per Opicina.

A Trieste è stata concessa agli organizzati la libera uscita, per dar loro modo di visitare la patriottica città. Alle 19 in cui fu dato il segnale della partenza per il ritorno a Moggio.

Quivi giunti alle 22, gli avanguardisti si sciolsero col saluto al Re ed al Duce.

Tutti indistintamente gli Avanguardisti hanno tenuto una esemplare contegno, meritandosi il plauso dei comandanti.

Fascisti: il Popolo del Friuli è il vostro giornale

## Da Cervignano

### Stato civile di giugno

Dalla statistica di questo ufficio municipale dello Stato Civile rileviamo che durante il decorso mese di luglio si è avuto nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

Matrimoni celebrati: Puntin Nicolo di Domenico di 28 anni meccanico con Tomas Giuseppe di Antonio di 20 anni casalinga - Fedel Guglielmo di Giuseppe di 28 anni carpentiere con Mauro Rosa fu Giuseppe di 26 anni casalinga - Zampar Giovanni di G. Butta di 26 anni: falegname con Passero Meluina di 22 anni casalinga.

Nascite: Morsut Paola di Giulio - De Checco Renato Luigi di Aldo - Zecchini Edda Maria di Pietro - Zanel Adia Giuliana di G. Butta - Bertos Dante di Augusto - Porsin Luciana - Trevisan Maria di Giacomo.

Morti: Zilli Roberto di Luigi di anni uno - Pellizzari Edda di Leone di anni tre.

Persone emigrate dal Comune 8 di cui maschi 6 e femmine 2 - Persone immigrate nel Comune 31 di cui maschi 19 e femmine 12.

### Urtata e ferita da un'auto in corsa

E' ricorsa alle cure del medico comunale dott. Malacrea Anna Flori di Giulio di 29 anni, la quale presentava una vasta ferita all'avambraccio destro. La Flori ha raccontato che, mentre stava passeggiando in via Udine assieme ad altre due sorelle, verso le ore 21, veniva investita di striscio da un'automobile che tentava di sorpassare un'altra auto che la precedeva. L'auto investitrice nello spostarsi troppo a sinistra urtava, probabilmente con la maniglia della portiera, all'avambraccio destro la Flori; asportando buona parte dei tessuti molli dello stesso. La giovane è stata ricoverata all'Ospedale civile di Palmanova ed ivi giudicata guaribile in 30 giorni e c. L'auto investitrice non è stato riconosciuto.

### AQUILEIA

#### Nella Benemerita

Il Comandante della locale Stazione dei carabinieri Reali, brigadiere Armando Boffi, è stato designato a reggere l'importante posto al valico di frontiera a Fusine in Valromana-Tarvisio, e quindi con oggi lascia questo Comune. Funzionario distinto e serio, lascia il migliore ricordo in questa popolazione.

E' venuto a sostituirlo il vice brigadiere Mario Tozzi, già simpaticamente noto qui per aver retto la locale Stazione, internamente, due anni fa.

Al partente ed al subentrante il nostro cordiale saluto.

### Movimento demografico

Durante lo scorso mese di luglio venne registrato in questo Comune il seguente movimento nella popolazione:

Matrimoni 2. Nati 17. Morti 7. Immigrati 5, emigrati 21. La popolazione, residente, alla fine del mese era di 3195 anime.

### Lavori stradali

Sono ormai ultimati i lavori di sistemazione con massicciata ed asfaltatura della traversa di questo Capoluogo della strada Julia Augusta. Si attende ora che anche da parte dei privati venga provveduto a sistemare i locali ed i recinti in consonanza al rinnovato volto della strada.

### RUDA

#### Sezione combattenti

Su invito del Segretario del Fascio si è svolta nelle Scuole di Villa Vicentina una seduta del Comitato per la offerta e consegna del vessillo nazionale alla costituente sezione ex combattenti di Villa Vicentina, Ruda, Pertecole. L'inaugurazione sarà fatta l'11 settembre prossimo con una manifestazione e raduno di ex combattenti e reduci dell'A. O. I.

Le offerte per il lavoro vanno fatte alle signore Ciardi di Villa Vicentina, Cella per Ruda e vedova Seiz per Pertecole.

Il Comitato promotore è composto oltre che dal Segretario del Fascio, dal Podestà, dal Comandante il Presidio militare di Villa Vicentina, dal rev. don Miceu parroco, dalle signore Ciardi e Cella-Toppal, dal c.m. Leonardo Portelli, dall'ing. comm. Comessatti, dall'insegnante Pauti e dagli ex combattenti Berto, Busini, Benozzi.

### Nell'Ente di Assistenza

Si è riunita, sotto la presidenza del Podestà, la commissione Comunale per l'assistenza, la quale ha esaminato una quindicina di domande per la concessione di sussidi e per la delibera di altri atti amministrativi.

### CHIOPRIS - VISCONTE

#### Nel municipio

A sostituire il Segretario comunale rag. Waldemaro Lipizer durante il mese di vacanze estive le suppletive autorità hanno designato il camerata seniore Bonomi, Segretario titolare di S. Giovanni al Natiscio. A lui il nostro benvenuto.

### Elargizioni

Un camerata ha elargito lire 10 al Comando della GIL in occasione del decimo anniversario della celebrazione della prima S. Messa del Padre Salesiano Giovanni Pian. Il Comandante della GIL ringrazia. Luca Gelindo e Pietro Zanini, genitori del «bello» dal tradizionale.

### Al fascisti

Il Segretario del Fascio invita i fascisti che ancora devono regolare la loro posizione amministrativa, a recarsi entro il 15 agosto XVI alla sede del Fascio per mettersi al corrente e ciò per evitare di venir cancellati dai ruoli. La Sede è aperta tutte le domeniche dalle 9.30 alle 11.30.

### Colonia

La Colonia ellioterapica è in piena attività. Il Comando della GIL che ha ricevuto l'incarico della Colonia è certo che la popolazione, nonostante vorrà concorrere con mezzi finanziari o con generi alimentari al funzionamento della tanto benefica istituzione.

### PALMANOVA

#### Riunione di segretari dei Fasci della Zona

Lunedì, alle ore 10 ant., nel palazzo comunale si sono riuniti i segretari politici dei Fasci della nostra Zona. Durante il corso della riunione, presieduta dall'ispettore di Zona cent. Angelo Zanelli, sono stati trattati vari argomenti e sono state formulate importanti deliberazioni.

### La sagra a Ialmico

La tradizionale sagra annuale della vicina frazione di Ialmico, che avrebbe dovuto aver svolgimento domenica scorsa, è stata rimandata a causa dell'inclemenza del tempo a domenica 7 corrente.

### TRICESIMO

#### Cospicuo lascito all'Ente di assistenza

Il conte cav. cent. Valentino Valentini, Segretario Politico del Fascio di Tricesimo, ha versato all'E. C. A. la cospicua somma di lire «duemila» in onnipotenza a precise disposizioni testamentarie del suo compianto genitore conte ing. Tristano, fascista della vigilia.

Il Podestà, presidente dell'E. C. A. ha vivamente ringraziato il camerata Valentini per la generosa offerta.

### Funzione religiosa

Domani giovedì 4 corrente, primo anniversario della morte del compianto conte ing. Tristano Valentini sarà celebrata nella chiesa arcipresbiterale una solenne funzione religiosa di suffragio.

### Ringraziamento

La FAMIGLIA e i PARENTI del compianto

### ENRICO FRACASSO

Procuratore della Ditta Luigi Morelli

profondamente commosso per la nimen manifestazione di cordoglio nel grande dolore che il compianto ringrazia sentitamente il giorno che, con ogni forma, ha concesso a rendere più solenne la memoria del loro caro Estinto.

«Sono un particolare, ringraziamento alla Spett. Ditta Luigi Morelli che ha voluto assumere le onoranze funebri.

UDINE, 3 agosto 1935 XVI.

### INNO

Tra la spedizione di un telegramma urgentissimo ed il suo arrivo a destino, trascorrono in media pochi minuti, tempo che può dunque essere anticipatamente calcolato con grande approssimazione.

I telegrammi urgentissimi, che sono ammessi nelle sole relazioni fra capoluoghi di Provincia, hanno la precedenza assoluta su tutti gli altri telegrammi, e vengono accettati durante l'orario degli uffici tele



Cronaca di Cividale

I processi di Pretura

Pretore dott. cav. Querci. P. M. comm. prof. Giulio De Vecchi; Can. celliere cav. Bonilli.

Floravante Macorig fu Antonio di 24 anni, da Torreano, per minacce con arma e porto abusivo di pistola, si busca mesi tre di reclusione e mesi uno di arresto.

Pietro Liberale di Carlo di 40 anni, da Cividale, per ingiuria, lesioni e minacce a danno di Orsola Rodero e Luigi Zorzetig, guarderà il sole a scacchi per nove mesi.

Vittorio Carussio fu Luigi di 44 anni, da Cividale, si busca 3 mesi di reclusione e lire 500 di multa, col beneficio della sospensione condizionale della pena, per furto di una bicicletta.

Ernesta Montina fu Domenico di 30 anni, da Manzano, guarderà pure il sole a scacchi per un mese, per furto campestre.

Floravante Macorig di Emilio, di 35 anni, da Remanzacco, è stato assolto per insufficienza di prove per furto di biancheria.

Rizzieri Ermacora di Giovanni da Reana del Roale, per furto di lastra si busca 15 giorni di reclusione e lire 200 di multa, col doppio beneficio di legge.

Giuseppe Zanetti fu Antonio di 57 anni, da Remanzacco, querelato da Luigi Bidnost, quale autore di invasione di un fondo di proprietà di quest'ultimo, è stato assolto perché il fatto commesso non costituisce reato.

Cristina Bielan fu Teodoro di 50 anni, da Spilimbergo si busca due mesi e 15 giorni di arresto, perché contravveniente al foglio di via obbligatorio.

Intormentito sul lavoro

Dionisio Piani di Eugenio, di 39 anni, aggiustatore meccanico, alle dipendenze della Società Nazionale Officine Savigliano, ammontando un motore della ditta Peruchetti, gli sfuggiva la chiave ed urlava contro un bullo con la mano destra, pro-

ducendosi una ferita settica al mignolo destro giudicata guaribile in sei giorni a c.

Della morte selagura avvenuta in laghi nelle acque del Natosone, danno notizia in cronaca di Udine.

REMANTZACCO

Pellegrinaggio a Barbana. Nel giorno di giovedì 11 corrente, sarà effettuato un pellegrinaggio di fedeli a Barbana, in auto-corriera. Il prezzo complessivo del viaggio andata e ritorno, compreso il tragitto in vaporetto, è fissato in lire 12. Le prenotazioni si ricevono presso il Bar Morandini. La Messa votiva nel santuario di Barbana, sarà celebrata dal cappellano locale, Don Angelo Pagliarini.

Sarà effettuata una sosta a Grado ed una ad Aquileia per visitare quelle antiche chiese.

Festività a Selva. Lunedì 8 corrente, ricorrendo la solennità della B. V. della Neve, si svolgeranno, nella ridente località di Selva, conia di consuetudine, grandi festeggiamenti.

Anche quest'anno il Comitato organizzatore sta alacremente lavorando per la preparazione della riuscita e simpatica festa che ha sempre richiamato nelle contrade della laboriosa borgata uno strabocchevole numero di graditi forestieri.

Daren, in seguito il programma della manifestazione.

Investito da un'auto. Il ventinovenne Elio Lessa, di Isidorio, è stato, l'altro giorno, investito da un'auto. Ricorre alle cure del dott. Del Fiorentino, questi gli ha riscontrato una contusione alla nuca ed abrasioni al pollice ed alla gamba sinistra. Ne avrà per una decina di giorni.

TOLMEZZO

Il movimento dei forestieri. Danno la statistica del movimento dei forestieri transiti nel Comune il mese di luglio u. s.:

Italiani 338, giornate trascorse 632; Inglesi 6, giornate trascorse 6; Francesi 6, giornate trascorse 6; Tedeschi 6, giornate trascorse 6; Jugoslavi 16, giornate trascorse 16; Danesi 1, giornate trascorse 1; Svizzeri 3, giornate trascorse 3; Romeni 1, giornate trascorse 1; Russi 1, giornate trascorse 1; Polacchi 6, giornate trascorse 6.

Un investimento. L'altra sera l'autista Polo di qui nell'eseguire la marcia indietro col proprio auto investiva la settantenne Lucia Tesoni, che riportava esecolazioni multiple in varie parti del corpo giudicate guaribili dai dr. Bertoni in 12 giorni.

Della morte selagura avvenuta nelle Cave di Verzegaglia — ovve un operato è precipitato in un burrone — danno notizia in cronaca di Udine.

ENEMONZO. Beneficenza. Per festeggiare la nascita della sua Maria Caterina, il sig. Pietro Pascoli ha inviato dall'Asmara al locale Fascio di combattimento la somma di lire 100 da destinarsi a culle povere.

Nella Milizia. Con recente provvedimento del Comando Generale della M.V.S.N. è stata concessa al Cent. cav. Ugo Macuglia, Comandante il Presidio di S. Daniele, la croce di anzianità per dieci anni di ininterrotto servizio effettivo nella M.V.S.N. Raggruppamenti.

Nomina. Il sottotenente rag. Enzo Parcella è stato in questi giorni nominato sottoposto Maniolo della M.V.S.N. ed assegnato al primo plotone, IV Centuria della 55. Legione Alpina.

Ruoli utenza stradale. Negli Uffici comunali sono depositati per quindici giorni i ruoli supplementari 1938 2. serie per il contributo integrativo, di utenza stradale.

Avverso le risultanze dei ruoli è ammesso ricorso alla giunta Provinciale Amministrativa entro trenta giorni dalla notificazione dell'accertamento o dall'ultimo giorno di pubblicazione dei ruoli stessi.

Note statistiche della produzione bozzoli. Nonostante i danni apportati ai gelati dei freddi tardivi e l'avverso andamento stagionale, anche quest'anno si è ottenuto nella nostra zona un raccolto di bozzoli relativamente soddisfacente. Controllando infatti la classifica degli Esiccolati pubblica sull'Agricoltura Friulana del 30 luglio troviamo S. Daniele al secondo posto su tutti i centri autorizzati all'ammasso della Provincia, con una produzione del 76.9 per cento su quella dell'anno scorso, essendo sorpassato solo da Cernobbio che ha raggiunto l'83 per cento, mentre l'ammasso totale della Provincia confrontato con quello del 1937 è stato pari al 59.13 per cento, con una produzione di kg. 2.885.409.

Nel nostro Centro dal 21 giugno al 31 luglio sono state pagate 3794 partite con un importo complessivo di lire 1.555.329.40.

Delle mortali conseguenze di una disgrazia avvenuta a Cazzucchio danno notizia in cronaca di Udine.

MORUZZO. Ispezione alla Colonia. In questi giorni il dott. Righi, Ispettore mandamentale della Colonia estiva, accompagnato dalle autorità locali, ha ispezionato la nostra colonia elioterapica, esprimendo il suo più vivo compiacimento e congratulandosi per il perfetto e razionale funzionamento di tutti i servizi.

Lusinghiere parole di lode ha rivolto al sanatorio dott. Bionasi che con tanta assiduità e passione ha vigilato l'andamento ed alla direttrice sig.ra Maria Bonanno che con particolare competenza ed amore prodiga assidue cure materiali e morali agli ottanta e più bambini frequentanti.

Cane senza cacciatore. All'ufficio municipale è stato denunciato il rinvenimento di un cane da caccia dal mantello bianco con macchie di color marron chiaro. Il proprietario potrà ritirarlo entro otto giorni, pagando le spese di mantenimento.

FAGAGNA. Doni per la Pesca. Al comitato organizzatore della Pesca di beneficenza indetta dal Com. battoni del Comune di Fagagna, sono pervenuti in questi giorni i seguenti doni:

S.E. gen. Russo Capo di S. M. della Milizia: penna stilografica; on. Carlo Delcroix: 4 volumi «La parola come azione». «Sette santi senza candele» e due «Perordino»; contessa e conte Pio Balbo di Vianello: due portafogli e due portatampate da salotto; Bruno e Iolanda Zanirato: servizio da vino e liquori; Maria Minisini: servizio in

CAVAZZO CARNICO

Reduce dalla Spagna. Mentre i Giovani Fascisti tornavano dalla letargica gromillare settimanale, incontravano il loro camerata Ilario Brunetti, che in terra di Spagna, nel villaggio della «23 marzo», per oltre un anno aveva combattuto per l'idea fascista, finché una infermità, contratta in servizio, non lo obbligava a rientrare in Patria per un periodo di convalescenza.

I Giovani festeggiavano il loro camerata e ad essi si univa il Segretario del Fascio camerata Brunetti. A nome di tutti, il comandante dei Giovani Fascisti dottor Macutani, esprimeva al reduce l'orgoglio e l'affetto del Fascio Giovanile.

VILLASANTINA. Tentata riscuotere un assegno rubato. Ieri mattina si presentava agli sportelli della Banca della Banca Cattolica di Udine un signore per la riscossione di un assegno di 6000 lire, intestato a certo Migliorino, il quale non era stato derubato.

Lo sconosciuto, che aveva esibito per documento personale un passaporto intestato ad Alfredo Vili, vistosi scoperto, è salito in automobile atteggiandosi a gran velocità.

crystallo da frutta; Monaco Pietro: servizio in crystallo da frutta; Da Broi Gianluigi: una macchina fotografica per bambini; Ziraldo Elio fu Antonio e fratelli: bacco di vino; dott. Donati: colaposte in alluminio; Zucchiati Valentino: tre tridenti e un badile; Pagnutti Ernesto: una caffettiera, un portasci e un lume a olio antico, 2 bocette nichel-cromo; Legato Pacifico: 4 forbici per villi, 4 badili, 4 tridenti; Letteria 1, di Fagagna: 2 falci e 4 roncole; Monaco Domenico: servizio per vino; famiglia Capria Lucia: servizio da caffè per sei ed effigie in gesso; Comitato: pompa idraulica in rame; dott. Munari Gino: orologio da salotto; Società Crema Calzature «Tana»: 24 libretti favole per bambini; M. Bergantini Tullio: un paio sandali; famiglia Valle-Da Broi: un taglio vestito di m. 4, un fazzoletto da testa per donna, 3 maglie, 13 paia calzettini, 3 paia calze; ditta Daniele Camavito, Udine: 5 grembiuli; Vit Luigi: 2 vasi portafiori; Miani Gerdano lire 3; Bruno Davide lire 3; Pacifico Giuseppe, lire 3; Pagnutti Gualtiero, un tegame e un mestolo in alluminio.

Gli oggetti raccolti sono permanentemente esposti alla sede.

LATISANA. Cerimonia fascista. Nella sala d'incasso del municipio si è svolta una semplice ed austera cerimonia fascista per la consegna delle tessere di appartenenza all'Associazione nazionale arditi d'Italia delle famiglie dei Caduti in Spagna Guglielmo Urban e Alceste Bert. Alla suggestiva cerimonia erano presenti il Podestà, il Segretario del Fascio, un rappresentante del Presidio Militare e dell'As. M. I. Il presidente dell'As. famiglie Caduti in guerra, il capo gruppo camerata Giovanni Sbalz condegnando del Nucleo arditi della Bassa friulana «Sandro Perotides» ed altre autorità cittadine. All'atto della consegna delle tessere il dott. Francesco Borgomanero, presidente della Sottosezione di cultura fascista di Latisana, ha illustrato il significato della cerimonia, esaltando nello stesso tempo le virtù guerriere dei legionari che nella Spagna combattono per un grande ideale fascista.

Atto onesto. Il giovane Pietro Pittaco di 28 anni di Latisana, addetto alla rivendita giornali a Lignano, rinvenuta l'altra mattina nel Lungoro un portamonete contenente 1700 lire. Egli si affrettava subito a depositarlo presso la sede dell'Ufficio di Turismo dove il proprietario poteva ritirare la somma smarrita. Segnaliamo l'atto onesto del Pittaco.

Concerto. In piazza Garibaldi è stato tenuto sabato scorso il quarto concerto della stagione diretto dal maestro Mario Bartolini e svolto dalla locale banda cittadina. Molto pubblico ha presenziato al concerto ed è stato largo di applausi all'indirizzo del maestro e dei musicanti.

RIVIGNANO. La Pesca di beneficenza. Affluiscono ricchi doni per la già annunciata Pesca Pro erigenda Colonia elioterapica «Sandro Perotides». Un'altra commovente notizia ci giunge da un nostro collaboratore che sta organizzando un vasto programma di trattamenti a coromamento della Pesca che seguirà domenica e lunedì 14 e 15 corrente.

Nozze d'argento. Il camerata Giulio Solimbergo e la gentile signora Gina Moraglia hanno celebrato le loro nozze d'argento. Per la lieta circostanza vi fu larga profusione di regali e di fiori e di auguri.

Al camerata Solimbergo, attivo podestà del Comune, e all'ottima consorte felicitazioni cordiali.

ABBONATEVI IL POPOLO DEL FRIULI

POCENIA

Balilla coraggioso

Salva un coetaneo

In procinto di annegare

Stiamo venuti a conoscenza di uno spiondo atto di coraggio compiuto il 24 u. s. nella frazione di Torcia dal battito undicenne Riccardo Galassi il quale mentre giocava con alcuni amici in località roggia del mulino vide cadere in acqua il compagno Dino Struppolo. Questi, inesperto del nuoto, sarebbe certamente annegato se non fosse stato soccorso dal compagno Galassi il quale, nullo concorre, si gettava nell'acqua e trascinava a riva il malcapitato, già in preda a sintonia di affasia.

Nel generoso tentativo il piccolo Galassi riportava alla mano sinistra una ferita leggera guaribile in otto giorni.

Partenze da Pordenone: ore 7,30. Arrivi a Udine: ore 8,25; 14,45. Udine - Mereto - Spilimbergo. Partenze da Udine: ore 12,5; 17,30. Arrivi a Spilimbergo: ore 12,55; 18,20.

Partenze da Spilimbergo: ore 7,30; 14,15. Arrivi a Udine: ore 8,20; 15,15. Udine - Badegliano - Spilimbergo. Partenze da Udine: ore 10,10; 18,15. Arrivi a Spilimbergo: ore 11,15; 19,15. Partenze da Spilimbergo: ore 7,20; 13,30. Arrivi a Udine: ore 8,25; 14,35.

Il servizio rimane scaposo nei giorni festivi.

Udine - Poccia - Latisana. Partenze (da via F. Crispi): da Udine alle 18,30, da Latisana alle 7,45. Arrivi: a Latisana alle 19,40, a Udine alle 9.

Per Cernignano: ore 3,20 A - 5,55 A - 7,19 D - 9,11 A - 11,11 A - 13,5 D - 15,50 A - 17,2 A - 18,50 A - 20,2 D - 20,22 A.

Per Tarvisio: ore 0,15 A - 3 D - 5 A - 6,48 D - 8,20 A - 9,10 DD - 12,10 D - 15,20 D - 18,20 A - 20,8 D.

Per Cervignano: ore 3,20 A - 5,55 A - 7,19 D - 9,11 A - 11,11 A - 13,5 D - 15,50 A - 17,2 A - 18,50 A - 20,2 D - 20,22 A.

Per San Giorgio di Nogaro: ore 5,5 - 8,25 - 12,9 - 13,34 - 15,35 - 18,14 - 20.

Per Divisio: ore 5,45 - 7,15 - 9,40 - 13,2 - 15 - 18,35 - 20,50 - 22,15 - 24,15.

Da Trieste: ore 6,45 A - 7,55 A - 8,47 D - 10,47 D - 11,50 A - 15,12 A - 17,53 A - 19,9 D - 19,44 A - 20,33 D - 20,35 O.

Da Venezia: ore 2,35 D - 7,5 A - 9,34 A - 11,6 D - 12,55 D - 16,13 A - 20,7 D - 20,44 DD - 22,10 A - 23,53 D.

Da Tarvisio: ore 2,17 MV - 2,43 D - 6,28 A - 8,35 A - 8,55 DD - 11,59 A - 14,57 O - 18,6 A - 19,37 A - 19,51 D.

Da Cernignano: ore 2,11 A - 7,39 A - 8,14 A - 10,40 A - 13,25 A - 16,30 A - 17,35 A - 19,57 A - 21,49 A - 23,55 A.

Da San Giorgio di Nogaro: ore 6,50 - 10,12 - 13,25 - 15,36 - 17,15 - 19,24 - 21,49.

Da Divisio: ore 5,30 - 6,40 - 8,50 - 11,52 - 14,10 - 17,55 - 19,55 - 21,03 - 23,03.

(\*) Si effettua dal 15 giugno al 15 settembre.

(\*\*) Si effettua dal 16 giugno al 15 settembre.

(\*\*\*) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

(\*\*\*\*) Si effettuano dal 5 giugno al 30 ottobre.

Linea Carnia-Villasantina: Partenze da Carnia: ore 6,30 - 10,55 - 12,2 - 14,45 - 17,54 - 21,45. Arrivi a Villasantina: ore 9,4 - 11,35 - 12,42 - 15,35 - 18,28 - 22,30. Partenze da Villasantina: ore 7,5 - 10,10 - 13,10 - 16,20 - 19,30 - 22,10.

Arrivi a Carnia: ore 7,38 - 10,50 - 13,50 - 17 - 19,3 - 21,6.

Tramvie. Udine-Tricesimo-Tarcento. Partenze da Udine: ore 6,40 - 7,40 - 8,50 - 11,20 - 12,30 - 14,30 - 15,20 (festivo) - 16,20 - 19,20 - 19,30 - 20,40 - 21,40 (festivo dal 1. luglio al 30 settembre) - 22,40 (fino a Tricesimo, festivo).

Partenze da Tarcento: ore 6,45 - 7,45 - 8,55 - 11,25 - 12,35 - 14,35 - 15,25 (festivo) - 16,25 - 19,25 - 19,35 - 20,45 - 21,45 (festivo) - 22,40 (fino a Tricesimo, festivo).

Partenze da San Daniele: ore 6,35 - 7,50 (diretto) - 13,25 (feriale) - 13,45 (festivo) - 16,30 - 18,20 - 21,15 (festivo).

Arrivi a Udine: ore 7,30 - 8,50 (diretto) - 11,35 (feriale) - 14,50 (festivo) - 17,35 - 19,25 - 22,30 (festivo).

I treni in partenza da San Daniele alle ore 7,50 e da Udine alle ore 17 hanno coincidenza con la autocorriera Pielungo-Barni Andulna. San Tomaso-Mano-Gemona.

Linee automobilistiche. Udine - Montebelluna - Trieste. Partenze da Udine: ore 8,30; 15,5. Arrivi a Trieste: ore 9,50; 16,25. Partenze da Trieste: ore 8; 16,5. Arrivi a Udine: ore 9,50; 17,25.

Udine - Pordenone. Partenze da Udine: ore 12,5; 17,35. Arrivi a Pordenone: ore 13; 18,30.

Sommari di Riviste

E' uscito il n. 15 di Tutto, settimanale illustrato diretto da Mosca e Metz, i popolari direttori di «Berlino». Segnaliamo, fra i principali argomenti di questo numero:

«La bottiglia delle idee»: posta di Mosca e Metz; «Un gioiello da re»: novella di Gastone Tanzi; «Vizi di famiglia»: novella di Massimo Simili; «Caro mio», di Guareschi; «Il racconto dell'ippocampo»: cartone animato di De Seta; «Lavoro straordinario», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «Cinegolesto», di Gioy; «La signora la pensa così», di Lupe; «Di W 410»: grande romanzo di Angelo Frattini; «Muro del pianto (pagina caricaturale)»; «Un furto nel pollaio»: novella «Deng» di M.M.,

«L'arte e la vita», di Luigi Scamarcio; «Se sapessi com'è difficile», di A. Norel; «La comparsa e il Cinema», (pagnone); «Due mesi in villa»: racconto di Carlo Manzoni; «Margherita va in isola»: novella di Baldassare Lanz; «C



# Ultime notizie e informazioni

## Il Principe Umberto acclamato ad Erpelle

TRIESTE, 2. Oggi S. A. R. il Principe Umberto ha fatto una breve visita alla cittadina di Erpelle. Che per l'occasione era festosamente imbandierata.

A ricevere l'augusto ospite erano S. E. il Prefetto, il comandante la Divisione "Tirreno" e altre autorità. Durante la sua breve sosta ad Erpelle, il Principe è stato fatto segno a vibranti manifestazioni di affetto da parte della popolazione convinta in massa sulla piazza del paese.

## Rapporto di Starace alle Associazioni di Reduci

ROMA, 2. Il segretario del Partito ha tenuto rapporto oggi ai presidenti della Federazione nazionale italiana volontari garibaldini, dell'Associazione nazionale volontari di guerra, della Federazione nazionale arditisti di guerra e delle Associazioni d'arma.

## Convegno autarchico di sperimentazione

ROMA, 2. Promosso dalla associazione nazionale dei dirigenti delle aziende industriali nella sua riunione di Bolzano nei giorni 1, 2 e 3 ottobre p.v. si svolgerà a Venezia nel palazzo Vendramin, sede del Centro Volpi di elettrotecnica, il I. Convegno per lo sviluppo delle sperimentazioni al fine della putarchia industriale. Parteciperanno al convegno i capi e dirigenti delle aziende industriali interessate ai problemi della sperimentazione, il personale addetto alle rispettive strutture di ricerca, i direttori e collaboratori degli istituti di ricerca extra aziendali e i rappresentanti di enti, organizzazioni e istituti interessati. Il convegno si dividerà in 15 sezioni, che discuteranno le relazioni che saranno giunte in tempo utile su tutti gli argomenti interessanti la istituzione ed il funzionamento dei laboratori sperimentali per la industria, nonché i rappresentanti dei laboratori stessi e delle aziende.

## Giovani nipponici alla Mostra del Dopolavoro

ROMA, 2. I componenti della missione dell'Associazione federale della gioventù giapponese, con a capo il viceconsole Mitani Misima, hanno varato nel pomeriggio la Mostra nazionale del Dopolavoro, che è stata loro illustrata dal direttore dell'Ente.

## "La difesa della razza"

ROMA, 2. Il primo numero della rivista "La difesa della razza" uscirà sabato 6 agosto. Direttore della rivista è il camerata Telesio Interlandi.

Del comitato di redazione fanno parte il prof. dott. Guido Landra, il prof. dott. Livio Cipriani, il dott. Leone Franzi, il dott. Marcello Ricci, il dott. Lino Musico. La rivista contrerà articoli di grande interesse e non meno interessanti illustrazioni. La "Gazzetta Ufficiale" pubblica il R. D. L. con il quale il Pio Istituto di Roma è autorizzato a provvedere all'acquisto ed alla costruzione in Roma di una sede per l'Istituto di bonifica umana ed ortogenesi della razza ed all'arredamento relativo nel limite complessivo di spesa di lire 30 milioni.

## 3700 insegnanti medi al concorso della Gil

ROMA, 2. Sono qui giunti i dirigenti della G.I.L. preposti allo inquadramento dei 3700 insegnanti medi che partecipano al concorso nazionale organizzato dal comando generale della G.I.L. Questo corso che ha avuto inizio nella giornata di oggi segue a breve distanza di tempo quello dei insegnanti elementari e si è solennemente concluso con una importante rassegna il 28 luglio all'Esodo dei marmi del Foro Mussolini. Il comando generale della G.I.L. ha predisposto dodici attrezzature di alloggiamenti, sei destinati agli insegnanti e sei alle insegnanti, presso il quale saranno anche conformati i pasti. Un programma eminentemente didattico e politico disciplinerà lo svolgimento del corso. Gli insegnanti lasceranno l'Urbe nella giornata del 12 agosto.

## L'uso dell'uniforme per gli ufficiali in congedo

ROMA, 2. Con circolare in data 28 luglio il Ministero della Guerra ha disposto in via transitoria, con riserva di apportare eventuali modificazioni al regolamento di disciplina, che gli ufficiali delle categorie in congedo, qualunque sia il grado che rivestono, possano indossare l'uniforme senza l'obbligo di chiedere l'autorizzazione dei comandi militari, in occasione di ricorrenze, raduni, cerimonie militari o civili, funzioni anche di carattere familiare (matrimoni), battesimi, funerali (br), visite, ricevimenti e pranzi ufficiali ed altre circostanze del genere. La circolare ricorda che l'ufficiale in congedo è tenuto in qualsiasi occasione a indossare la stessa uniforme prescritta per lo ufficiale in servizio, salvo la facoltà concessa dal regolamento di vestire l'uniforme ordinaria grigio verde con sciarpa e decorazioni, nei luoghi a nolle circostanze in cui sia di proscripzione per gli ufficiali in servizio la grande uniforme grigio verde. La tenuta deve essere perfetta: l'uniforme non deve cioè corrispondere ad un senso di personale utilità, ma rappresentare l'orgoglio di chi ha diritto di mostrare la sua riconosciuta idoneità fisica, morale ed intellettuale per compiere uno dei più alti doveri verso la Patria.

## Cambio della guardia al "Gazzettino" e al "Littoriale"

ROMA, 2. Gino Rocca lascia la direzione del "Gazzettino" di Venezia per assumere incarichi di carattere organizzativo nel settore scrittori presso la Confederazione dei professionisti e artisti. Nino Cantalamessa assume la direzione del "Gazzettino" di Venezia. Renato Tassinari è nominato direttore del "Littoriale".

Al camerata Gino Rocca e Nino Cantalamessa che si avvicendano nella direzione del giornale veneziano e a Renato Tassinari che assume la direzione del foglio sportivo romano il saluto e l'augurio cordiali de Il Popolo del Friuli.

## La beatificazione della venerabile Cabrini

CASTEL GANDOLFO, 2. Nel palazzo apostolico alla presenza del Pontefice si è adunata la Sacra Congregazione dei riti con l'intervento dei Cardinali, dei prelati ufficiali e consultori teologi per discutere sul "tutto" per la solenne beatificazione della venerabile Francesca Cabrini, fondatrice dell'Istituto delle missionarie del Sacro Cuore. Dopo la riunione il Pontefice ha concesso le consuete udienze private.

## Contratto di lavoro per i calzaturifici

MILANO, 2. In questi giorni fra la organizzazione industriale e l'organizzazione dei lavoratori sono continuate in sede federale le discussioni per la stipulazione del contratto nazionale per i dipendenti dell'industria e dell'artigianato delle calzature, contratto che interessa circa 60 mila lavoratori. E' stato raggiunto l'accordo di massima su tutti i punti. Entro il prossimo mese il contratto sarà portato al definitivo esame degli organismi nazionali di categoria delle federazioni interessate.

## L'opera di Metaxas esaltata in Grecia

ATENE, 2. In attesa del quattro agosto, annuale dell'avvento al potere del Governo di Metaxas, fervono i preparativi per le cerimonie con le quali sarà celebrato l'avvenimento che culminerà con una grande festa folcloristica popolare nello stadio di Atene alla quale parteciperanno i membri del Governo e tutte le autorità. I giornali, parlando di questi preparativi, esaltano l'opera del Governo di Metaxas mettendo in particolare rilievo l'azione risolutiva ed energica da esso esplicata con la repressione del recente movimento seditioso avvenuto a Crete, la lotta portata risolutivamente a fondo contro i comunisti e la firma del patto di Salonicco.

## La grossa battaglia tra arabi ed inglesi

ALESSANDRIA D'EGITTO, 2. L'aggravarsi della situazione in Palestina è posta in rilievo da tutti i giornali. L'"Ahram" sotto il titolo: «La più grande battaglia fra i ribelli e le truppe inglesi» dura da 24 ore su un fronte di 15 chilometri, parla del combattimento iniziato nei pressi di Naplusa il 31 scorso.

## Vede il padre minacciato e renace l'aggressore

PARIGI, 2. L'aggravazione degli scaricatori del porto di Mersilgia ha provocato uno stato di nervosismo, al quale va imputato un dramma che si è svolto ieri sul molo della ex Jollette. Uno scaricatore, certo Franceschini, voleva far assassinare il figlio diciottenne nell'impresa in cui lavorava; ma il delegato del Sindacato si oppose ad un tale progetto e lo fece arrestare. Il Franceschini invitò il figlio a rinunciare ed ebbe poi un burrascosa discussione con il delegato del Sindacato il quale, al sommo della collera, si avventò contro di lui gettandolo a terra e acciacciandolo a colpi di pugno, quando ricevette un colpo di rivoltella al ventre che lo fece stramazza al suolo. Il colpo era stato sparato dal figlio del Franceschini che, vedendo il padre in pericolo, era corso a casa, poi tornò al lavoro. Il ferito è stato trasportato all'ospedale e lo sparatore tratto in arresto.

## Cinque bambine ed una sorvegliante vittime del mare

S. MARTIN DE RE, 2. Una orribile sciagura che è costata la vita a 5 bambine e alla loro sorvegliante, si è svolta nel pomeriggio sulla spiaggia del Vert. Clos. Molte bambine della colonia di vacanza prendevano il bagno quando un gruppetto di 7 di esse, vedendo che l'acqua era molto bassa, si spingeva imprudentemente al largo. A un certo punto, non avendo scorto un ampio scavo prodotto dalla marea, le piccine vi sono cadute, accompagnate sotto acqua. La sorvegliante è subito accorsa in aiuto, ma è stata travolta da una grossa ondata. Alle grida della poveretta, un gassatore, certo Molinari, è intervenuto, ma non è riuscito con grande fatica a trarre in salvo due bambine, ma le altre 5 e la sorvegliante quando sono state tirate a riva avevano già cessato l'ultima respirazione. Le autorità hanno ordinato una inchiesta per stabilire le responsabilità.

## Turpe tratta di bambini denunciata da un giornale parigino

PARIGI, 2. Ha prodotto una enorme impressione un articolo pubblicato da "Le Soir", in cui viene documentata la tratta di bambini, che sono costretti ai più turpi lavori. L'organizzazione opera il suo traffico tra i ragazzi poveri, spesso attanagliati da genitori disonesti, con pochi spiccioli, a spesso con uno solo guano o un caffè. «In questa grande Parigi», scrive tra l'altro il giornale — in cui il vizio mostra apertamente il suo volto ributtante, l'infanzia è in costante pericolo. Perché non avere il coraggio di guardare in faccia il male che spira questi poveri bambini, troppo presto abbandonati nelle strade perché i genitori non si occupano di loro o perché la miseria li spinge a chiudere gli occhi sullo schifoso mercato che si fa dei loro figli».

## Brutale malvagità di un marito

BARI, 2. Il contadino Giuseppe Magno, di 45 anni, da Andria, da tempo, per ragioni di interesse, viveva separato dalla moglie Rachele Stola, di 45 anni. Oggi egli l'ha raggiunta nella sua abitazione, fra i due è avvenuta una vivace discussione, pretendendo il Magno che la moglie gli donasse alcune proprietà di cui la donna non voleva disfarsi. Armato di rasoio, il Magno vibrava alla moglie un tremendo colpo al fianco, squarciandole l'addome e riducendola in fin di vita.

## Colpo di banditi alla sede newyorkese del Banco di Napoli

NEW YORK, 2. Mentre il cassiere della sede newyorkese del Banco di Napoli si trovava nella 12 a Strada stava riponendo in un sacchetto 50 mila dollari quando fu aggredito da tre banditi armati, due dei quali col viso celato da maschere, e entravano nell'improvviso nei locali della sede, immobilizzavano impigliati e clienti, minacciandoli con le rivoltelle e con rapidità fulminea si impadronirono del prezioso sacchetto e di altro denaro con tenuto nella cassaforte per un totale di 60 mila dollari; quindi i banditi fuggivano e si dileguavano su una automobile, vanamente inseguita da un forte numero di poliziotti subito accorsi. Il danaro rubato era assicurato.

## Una tragedia a bordo tra due coniugi americani

PARIGI, 2. Il "Paris Soir" pubblica una corrispondenza dal professor "Noiraud", nella quale si danno particolari sulla scomparsa misteriosa del professore americano di scienze politiche all'università di Colgate, Moore Duncan. Un marinaio di guardia sulla coperta del professor — narra il corrispondente — è stato richiamato durante la notte dalle grida che provenivano da un punto del bastinaggio. Corso immediatamente sul posto, egli è giunto in tempo per impedire che un uomo il quale tentava di strangolare una donna, la gettasse in mare.

Il marinaio sollevata la poveretta che era svenuta dalla lotta che aveva dovuto sostenere per liberarsi dalla stretta terribile, la trasportava quasi di peso all'infirmeria, senza preoccuparsi dello sconosciuto che al suo apparire si era dileguato nelle tenebre. In breve è stato dato l'allarme e le autorità di bordo hanno stabilito che la signora era la moglie del prof. Moore Duncan il quale aveva tentato di ucciderla. Sono state subito iniziate ricerche per arrestare il colpevole, ma esso è rimasto irreperibile. Si è giunti quindi alla convinzione che il professor Moore Duncan, vedendosi scoperto, si sia fatto giustizia precipitandosi in mare. Sono stati chiamati i riflettori ed il professor ha ripercorso parte della strada già compiuta nella speranza di rintracciare il suicida.

Tutte le ricerche sono risultate vane. La moglie, miracolosamente salvata dal pronto intervento del marinaio, si rifiuta recisamente di fornire qualsiasi spiegazione sui motivi della tragica scena.

## Esecuzioni capitali

MILANO, 2. Stamane, nei pressi del ponte ferroviario smistamento Pioltello, è stata eseguita la sentenza della Corte d'Assise di Milano del 27 aprile 1938 XVI, con la quale Torcolletti Gino fu condannato alla pena di morte. Il Torcolletti aveva nella notte del 23 al 27 ottobre 1937 in Milano ucciso Paduzzi Giuseppe, proprietario dell'esercizio "Guarany", colpendolo ripetutamente con accuminato coltello da cucina e con una robusta chiave inglese. L'effettivo delitto fu così introdotto furtivamente nei locali dell'esercizio, per impossessarsi di come in effetti si impossessò, togliendola di dosso alla vittima, della somma di lire 9200 che costituiva l'incasso della giornata.

## Il Gran Premio Cragno

NOVARA, 2. Stamane in località tiro a segno è stata eseguita la sentenza della Corte di Assise di Novara del 5 maggio 1938 con la quale Folghera Carlo fu condannato alla pena di morte. Il Folghera la sera del 3 agosto 1937 nel Comune di Varallo Sesia, a scopo di rapina e per procurarsi l'impunità, uccise stordendolo la Senne Cagliardi Maria. Compito il delitto, si impossessò di un orologio del marito e di alcuni titoli di rendita che la vittima possedeva.

## SPERDUTI IN MONTAGNA

Di due giovani e di un vecchio zingheri partiti per le montagne presso Saint Moritz, si è avuto da alcuni giorni di notizia. E' un rimprovero indiretto che io rivolgo. Perdonami, Luigi! La contessa sospirò e prese la mano al marito che gliela strinse con tenerezza. Segui un lungo silenzio, durante il quale il conte rimase pensoso.

«Caro Massimo, ripigliò la signora di Rosamont, sai che sono gelosa anche dei tuoi pensieri. Da re a me, ti occupi troppo di quel giovane che forse non ritriverai più e che, dopo tutto, non è per noi che uno sconosciuto. Il conte fece come un movimento di protesta; ma rispose: «Hai ragione. Vi fu ancora una pausa. «Mi sento ora, diceva a se stessa la signora, di essere venuta alla festa. Poi, ad alta voce: «Massimo, che ora è? Il conte guardò l'orologio e rispose: «Le due e mezza. «Mi pare che tu abbia dato ordine al copchiere di venire a prendere alle tre, non è vero? Sì, vuol andarsene di già?». «Mi sento un po' stanca — forse perché son rimasta troppo a lungo seduta. «Perché non l'hai detto prima? Viene, Luigi, faremo un giro per le sale. «Grazie, disse la contessa alzandosi. «E sorridente, graziosa s'appoggiò al braccio del marito, ai cui pensieri essa si compiacce d'aver fatto diversione, d'averlo tolto al fascino misterioso, irresistibile, al quale s'era abbandonata. Il conte di Rosamont gettò un'ultima volta, prima di uscire dalla sala, una occhiata sul giovane sottoprefetto, che egli vide solo colla signorina di Rosamont, intenti entrambi ad un intimo colloquio. «Signor Andrea, diceva Enrico, dovete certamente essere lusingato della premura che vi ha unito il ministro. «Non potrei a meno d'esserlo. «Vi ha trattenuto a lungo, e la conversazione deve essere stata assai interessante. «Con voi non devo ostentare una falsa modestia: vi dirò dunque sinceramente che m'ha fatto molto complimenti. «Allora non sarà stato per questo che un momento fa siete diventati pallido, pallido. «Ah! fece Andrea con imbarazzo, avete osservato? «L'avrebbe visto anche un cieco, ed io non fui contento, no davvero! «Di me? «No, del ministro. «Ma perché? «Mi sono immaginata che stava dicendovi cose spiacevoli. «Se fosse, nella signorina di Megrigny avrei potuto trovare un difensore? «Non siete forse l'unico nostro? «Dite bene: in ogni circostanza conveni prender partito per propri amici. Ebbene, signorina, Enrico, vi siete ingannata: il ministro, non mi ha detto nulla di sgradito; anzi egli pensa al mio avanzamento e m'ha offerto il segretario generale di una prefettura, una delle tappe da percorrere prima di essere prefetto. La signorina disse al giovane con un lungo sguardo interrogativo.

## Insolazioni mortali in Puglia

BARI, 2. A Livello, il contagio "Donato Smosi", lavorando in un podere di sua proprietà, si è, verso mezzogiorno, addormentato sotto un albero, ma raggiunto dai raggi del sole è morto per insolazione. A Molfetta, il diciannovenne Francesco Ciccolotta, dopo essersi bagnato, si era addorinato su uno scoglio marino, colpito da insolazione precipitava in mare. Per quanto subito soccorso, il giovane morì poche ore dopo all'ospedale.

## Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Danni	2	1
Parigi	34.45	32.45
Londra	34.40	33.40
New York	19.40	19.40
Belgio	321.50	321.50
Olanda	1043.50	1043.50
Svizzera	435.50	435.50

**Titoli di Stato**

Rendite Ital. 3.50%	73.20	73.20
Rendite Ital. 5%	93.17	93.17
Rendite Ital. 5.50%	68.90	68.90
Rendite Ital. 5.50% imm.	93.02	93.02
Buoni Tes. 1930	101.30	101.30
Buoni Tes. 1931	102.85	102.85
Buoni Tes. 1932	91.85	91.85
Buoni Tes. 1934	99.35	99.35

**Obbligazioni**

Venezia 3.50%	89.40	89.40
I. R. I. Stet 4%	553.00	553.00
I. R. I. 4.50%	457.50	457.50
E. L. F. E. R. 4.50%	464.00	464.00
Pubblica utilità 6%	494.75	494.75
Pubb. ut. s. tel. 6%	502.00	502.00
Credito Navale 6.50%	506.50	507.00
Edison em. 1921 6%	505.25	505.25
Emilian. 4%	502.00	502.00
Merid. di elettr. 6%	504.00	504.00
Soc. ener. tel. 6%	497.00	497.00

*(L'agenzia del mercato obbligazionario di Borsa)*

**Titoli vari**

La Centrale	916.00	907.00
Mediterranea	448.00	454.00
Meridionale	783.00	784.00
Coton. Cantoni	2870.00	2870.00
Coton. Olcese	425.00	428.00
Tessuti stampati	838.00	846.00
Liniificio Can. Naz.	500.00	502.00
Manif. Rossari	510.00	518.00
Liniificio di Gervado	685.00	685.00
Manif. Rotondi	414.00	415.00
Manif. Tosi	50.50	60.00
Manif. Coton. Mer.	329.00	328.00
Lavit. Rossi	3100.00	3100.00
Liniificio J. Gatti	80.50	85.50
Casacini seta	362.00	368.00
Chailion	80.75	81.00
Snia Viscosa	378.00	381.00
Unsaldo	40.00	40.12
Iva	204.00	205.00
Monte Amiata	337.00	339.00
Montecatini	144.00	144.00
Dalmine	146.50	147.50
Breda	241.00	248.00
Bianchi	80.00	80.50
Isotta Fraschini	18.25	18.75
Fiat	411.50	414.00
I. M. I. già Reggione	70.50	70.75
Adriatica di Elettr.	163.25	164.25
C. I. E. L. I.	356.00	359.50
Dinamo	323.00	324.00
Edison	343.50	344.50
Edison postergate	281.00	281.00
Elettrica Bresciana	383.50	383.00
Valdarno	192.25	192.50
Emiliana	548.00	547.00
Forze Idr. Lig.	115.75	115.75
Cisalpinia priv.	117.00	118.25
Cisalpinia ord.	97.25	98.25
Seso	78.25	78.25
Sip	54.00	54.25
Tirso	101.50	100.00
Vizzola	427.00	427.00
Merid. Elettricità	273.00	273.00
Terni	287.00	287.50
Unes	9.62	9.57
Tecnomasio Ital.	91.00	95.00
Distillerie Italiane	183.00	184.00
Eridania	485.00	486.50
Raffineria L. L.	626.00	625.00
Romana Zuccheri	82.00	82.00
A. N. I. C.	95.25	95.50
Fondi Rustici	83.00	83.00
Bent stabili	197.00	198.00
C. I. G. A.	65.00	67.50
Cementi Bergamo	218.00	218.00
Pirelli Italiana	1134.00	1149.00
Pirelli e C.	413.00	413.00

## Auto a gassogeno

Una vittoria autarchica. Un autentico successo per l'economia nazionale costituisce il nuovo veicolo a gassogeno creato dal tecnico della Fiat. La bella macchina ha posto in evidenza qualità veramente superiori nella prova a cui è stata sottoposta sull'aspro percorso Tepla, Czecho-slovacchia, Torreglia in provincia di Padova. Il nuovo grosso automezzo a gassogeno è un campione di leggerezza ed è un tipo di alto rendimento a gasogene concezione che dimostra gli enormi progressi conseguiti anche in questo settore dalla grande Casa torinese. Il veicolo è dotato di un sistema a gassogeno che, oltre a consentire un'autonomia di 300 chilometri, con limitato consumo di carbone di legna, offre la maggiore praticità, la massima sicurezza e regolarità di servizio, notevole economia nelle spese di esercizio ed una grande facilità di manutenzione. Il consumo medio risulta di chilogrammi 20 di carbone di legna per 100 km. Valutando il prezzo del carbone di legna a lire 0.59 il kg., ne viene che il costo del carburante per 100 chilometri è, col nuovo gassogeno «Fiat», di lire 12. Lo stesso percorso, con veicolo di uguale potenza azionato a benzina, verrebbe invece a costare lire 136.80 e lire 58.50 con motore a nafta.

## NOTIZIE IN BREVE

**PARADADUTE**  
L'equipaggio di un aereo inglese, sceso di aver esaurito la benzina, si lanciava in gruppo con il paracadute, toccando felicemente terra, mentre l'aereo continuava la sua corsa, frantumandosi poi al suolo, 21 km. più lontano.

**ROGO SUL MARE**  
Un aereo che si ritiene britannico è stato scorto dal guardiano di un fano presso Brest ammarare e incendiarsi.

**ALCOOL CLANDESTINO**  
Novantasette persone tra cui dentisti, medici, farmacisti e vigili molto note sono state arrestate a New York sotto l'imputazione di aver prodotto e venduto alcool clandestino.

**SCUOLE AL FREDDO**  
Si deplova che, nella provincia argentina di S. Louis vi siano scuole adatte in gallerie scoperte dove gli scolari sono esposti ai rigori del freddo e alla intemperie.

**MANOVRA TRAGICA**  
Un aereo francese è precipitato in un bosco presso Orleans, mentre prendeva parte a manovre notturne. L'equipaggio e l'apparecchio sono stati rinvenuti carbonizzati.

**TERREMOTO**  
A distanza di pochi giorni una seconda scossa di terremoto ha impressionato gli abitanti di New York e del vicino Connecticut.

## NOTIZIARIO SPORTIVO

### CICLISMO

#### I francesi per i campionati mondiali

PARIGI, 2. La Federazione ciclistica francese ha designato i corridori che rappresenteranno la Francia ai prossimi campionati mondiali. Per il campionato su strada saranno: Paoul Maye, campione nazionale; Cosson primo dei classificati francesi nel giro di Francia, Laurent e Frechaut. Per il campionato di velocità professionisti sono stati scelti: Gerardin, Renardin e Michard; per il campionato di velocità dilettanti Mattion.

#### Gli azzurri del "Tour" ritornano in Patria

TORINO, 2. Proveniente dalla Francia, è giunto a Torino un primo scagione di corridori italiani reduci dal giro ciclistico di Francia. Numerosi sportivi, recatisi alla stazione hanno accolto gli azzurri con una calorosa manifestazione di entusiastica simpatia.

#### Il circuito di Brugnera

Il Comitato Federale della U.I. L. di Udine indice ed il Comando della G.I.L. Giovanni Fascisti di Brugnera organizzano per domenica 7 corrente una corsa ciclistica per giovani fascisti non tesserati alla F.C.I. denominata «2° Circuito ciclistico di Brugnera». La gara si svolgerà sul seguente percorso: Brugnera, Calderano, Albina, Campomolino, Portobuffole, Puia, Maron, Brugnera, km. 20 da ripetersi cinque volte per complessivi km. 100.

Le iscrizioni alla gara fissate in lire due dovranno pervenire alla sede della G.I.L. di Brugnera. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 14 presso la sede del Dopolavoro di Brugnera, le iscrizioni si chiuderanno alle ore 14.30 del giorno 7 agosto. La partenza verrà data alle ore 15.30 precise.

#### Il Gran Premio Cragno

I giovani fascisti dopo le competizioni ciclistiche di Aiello e Brugnera sono nuovamente chiamati a raccolta lunedì 8 corrente per disputare la corsa ciclistica «3° Gran Premio Cragno» che il Comando della G.I.L. di Mereto di Tomba organizza. La competizione avrà svolgimento sul seguente circuito da ripetersi due volte: Pantianico, S. Lorenzo, Sedegiano, Codorno, Mereto di Tomba, S. Marco, Bivio Colloredo di Prato, Blesano, Variano, Basiliano, Villorba, Molino Romano, Pantianico.

### Le iscrizioni accompagnate dalla quota di lire due vanno inoltrate al Comando della G.I.L. di Mereto di Tomba. Le operazioni di partenza avranno inizio alle ore 14 in Pantianico frazione di Mereto di Tomba. Il via sarà dato alle ore 16.

Sono in palio premi in denaro sino al sesto arrivato. Tutti i traguardi a premio sono lungo il percorso verranno resi noti ai concorrenti all'atto della partenza.

### Il Gran Premio dei marciatori

Domenica 7 agosto p. v. su designazione della FIDAL il Comando Federale della G.I.L. di Pescara farà disputare una grande gara nazionale di marcia di km. 42 su circuito di km. 3 da ripetersi per 14 volte. E' in palio il Trofeo «Gran Premio dei marciatori della FIDAL». Servirà di selezione per i Campionati europei che avranno luogo a settembre XVI a Parigi.

Saranno in gara un lotto agguerrito di atleti capeggiato dal campione italiano dei 25 km. il pescarese Giulio De Pietra che in queste gare giocherà la sua gran carta. Non mancheranno i migliori marciatori del momento quali: Kreschevich della Giovinetza di Trieste, i milanesi Maslaspina, Canavari, Crola e Mazza del Dopolavoro Ferroviario di Milano, il parmense Pieri recentemente vittorioso a Bologna sul 10 km., il romano Di Salvo, i milanesi Rivolta Ettore e Gobatto, l'anconetano Emend